

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università**  
**Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione**  
**Scuola e Università, Diritto allo Studio**  
**Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento**

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo  
Programmazione 2014-2020  
Asse III- Istruzione e formazione  
Priorità di investimento 10.ii- Obiettivo specifico 10.5

Beneficiario:  
Laziodisu Ente per il Diritto agli studi universitari nel Lazio

**"Torno Subito 2015"**  
**Programma di interventi rivolto a studenti universitari e laureati**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

## **Premessa**

Articolo 1 Riferimenti normativi e definizioni.....	6
Articolo 2 Scopo dell'iniziativa e sua articolazione .....	9
Articolo 3 Risorse disponibili .....	11
Articolo 4 Soggetti ammessi a presentare proposte .....	11
Articolo 5 Modalità operative per lo svolgimento dei progetti.....	11
Articolo 6 Modalità di presentazione delle proposte .....	14
Articolo 7 Motivi di esclusione .....	16
Articolo 8 Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali.....	16
Articolo 9 Costi ammissibili .....	20
Articolo 10 Adempimenti del soggetto destinatario e procedure di gestione.....	22
Articolo 11 Modalità di erogazione del contributo .....	24
Articolo 12 Modifiche e rimodulazione del Progetto .....	26
Articolo 13 Verifica e controllo .....	26
Articolo 14 Revoca del contributo .....	26
Articolo 15 Gestione del progetto.....	26
Articolo 16 Quesiti e richieste di chiarimenti.....	27
Articolo 17 Foro competente.....	27
Articolo 18 Responsabile del procedimento .....	28
Articolo 19 Trattamento dei dati personali.....	28
Articolo 20 Documentazione della procedura.....	28

## **ALLEGATI**

## Premessa

"Torno Subito" è un'iniziativa ideata dalla Regione Lazio con lo scopo di indirizzare le risorse del FSE verso il potenziamento del capitale umano consentendo a diplomati (per la sola linea sperimentale professioni cinematografiche), *studenti universitari, studenti e diplomati ITS e laureati, residenti o domiciliati nella Regione Lazio*, di migliorare i loro percorsi di apprendimento, attraverso importanti esperienze integrate di studio e di lavoro fuori dalla regione, sia in Italia che all'estero. L'obiettivo è anche quello di creare un legame diretto con il mondo del lavoro con il coinvolgimento attivo di imprese, realtà del terzo settore, mondo universitario e della ricerca.

Con l'Avviso "Torno Subito", del 28 febbraio 2014, l'Assessorato alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università della Regione Lazio ha lanciato, in via sperimentale, un "piano di sviluppo" dei percorsi di alta formazione e di sperimentazione di esperienze professionali a valenza formativa. In questa prima edizione sono stati avviati e gestiti a regime 447 progetti la cui conclusione è prevista per settembre 2015. Si tratta di progetti formativi svolti in altre realtà nazionali e all'estero che rappresentano uno strumento innovativo per favorire la creazione di migliori opportunità per un qualificato e duraturo inserimento occupazionale all'interno del tessuto produttivo regionale.

La positiva esperienza dell'iniziativa, cofinanziata nel 2013 con il Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 ha indotto la Regione Lazio a prevedere nel POR FSE 2014-2020, la possibilità di cofinanziare "Torno Subito" quale "modello di intervento strutturato per il miglioramento e la promozione sistematica delle competenze di studenti e laureati verso il mondo del lavoro".

Nello sviluppare la strategia ed i contenuti del POR FSE 2014-2020, la Regione Lazio ha esplicitamente previsto la possibilità di interventi capaci di integrare l'esigenza del miglioramento delle competenze di studenti universitari e laureati con una maggiore e più qualificata possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, si fa riferimento alla "priorità di investimento 10.ii" *Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati*, "obiettivo specifico, 10.5" *Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente*.

La declinazione nel POR FSE delle azioni dell'Accordo di Partenariato prevede la realizzazione di interventi per l'inserimento lavorativo dei giovani, attraverso azioni di formazione/lavoro, in Italia e all'estero che prevedano anche l'ampliamento di reti di cooperazione con organismi e istituzioni dei Paesi europei ed extraeuropei. Si prevede inoltre, il rafforzamento del raccordo con il tessuto produttivo locale nonché azioni di potenziamento del raccordo fra Università e imprese.

Con l'iniziativa "Torno Subito" la Regione Lazio vuole quindi, indirizzare per la prima volta ed in maniera consistente, strutturata e diretta, le risorse del Fondo Sociale Europeo verso lo sviluppo del capitale umano, in particolare, degli studenti universitari e laureati che costituiscono un patrimonio da valorizzare ed un fattore indispensabile per favorire, in prospettiva, i processi di rilancio dell'economia regionale.

Il modello "Torno Subito" nelle edizioni previste con il cofinanziamento FSE nella programmazione 2014-2020, prevede un sistema di *governance* che identifica quale beneficiario dell'operazione, Laziodisu, Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio. Si rafforza inoltre la rete partenariale di soggetti pubblici e privati coinvolti anche nel quadro di specifici protocolli di intesa per agevolare e meglio accompagnare lo svolgimento dell'esperienza lavorativa nel Lazio.

In continuità con la prima edizione, i destinatari finali dell'intervento, studenti universitari e laureati, potranno indirizzare il proprio percorso formativo secondo un'articolazione in **due fasi**, la prima destinata ad un percorso di studio o esperienza lavorativa fuori regione, la seconda destinata al reimpiego delle competenze all'interno della regione con lo svolgimento di tirocini e/o attività di ricerca.

Nella edizione 2015, sono previste invece, **quattro linee progettuali**:

1. "Torno subito Italia-TSI" caratterizzata dalla Fase (1) fuori dalla regione Lazio, svolta in altre regioni italiane per un periodo da 3 a 6 mesi;
2. "Torno Subito Estero-TSE" caratterizzata nella Fase (1) fuori dalla regione Lazio da un periodo di permanenza, fuori Italia, da 3 a 6 mesi;
3. "Torno Subito Formazione Lunga - TSFL" caratterizzata nella Fase (1) fuori dalla regione Lazio, da un periodo di permanenza in Italia o all'estero, soltanto per studio e formazione, da 7 a 12 mesi;
4. "Torno Subito Professioni cinematografiche - TSPC" caratterizzata nella Fase (1) fuori dalla regione Lazio, da un periodo di permanenza all'estero da 1 a 6 mesi.

Per tutte e quattro le linee progettuali sopra descritte, nella seconda fase – quella di reimpiego delle competenze all'interno del territorio della Regione Lazio- è previsto lo

svolgimento di un tirocinio e/o attività di ricerca, per un periodo di minimo di 3 mesi e massimo di 6 mesi.

Il programma "Torno Subito" persegue i principi delle pari opportunità e dell'accessibilità per tutti ed in particolare prevede specifiche azioni di sostegno e punteggi aggiuntivi nella fase di valutazione per favorire la partecipazione di persone con disabilità.

## Articolo 1 Riferimenti normativi e definizioni

- Comunicazione della Commissione Europa 2020, del 3 marzo 2010 una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.
- "Position Paper" dei Servizi della Commissione del 09 novembre 2012 sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020.
- Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020, del 27 dicembre 2012
- Regolamento (UE) 1303 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi.
- Regolamento (UE) 1304 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020.
- Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001.
- Decisione C(2014) 9799del 12 dicembre 2014 relativa al Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014/2020
- Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2014, n. 4 Documento di Economia e Finanza regionale 2015. Anni 2015-2017.
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
- Determinazione dirigenziale n° G05191 del 28 APRILE 2015 di affidamento del progetto Torno subito 2015 a Laziodisu Ente per il diritto agli studi universitari nel Lazio
- la legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297 "Disposizioni modificative e correttive del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, co. 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144" e s.m.i.;

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2007, n. 968 "Revoca DGR 21/11/2002 n. 1510 e DGR 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.;
- Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998, n. 142 (Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196, sui tirocini formativi e di orientamento)
- la deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2009, n. 151 "Approvazione Linee guida dei tirocini formativi e di orientamento nella Regione Lazio";
- la sentenza della Corte costituzionale 19 dicembre 2012, n. 287 con la quale è ribadita la competenza normativa residuale delle Regioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- le Linee guida in materia di tirocini ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92 adottate il 24 gennaio 2013 dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca DGR n. 151 del 13 marzo 2009";
- D.p.r. 30 giugno 1965, n. 1124, s.m.i.: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali".
- Circolare Inail n. 16 del 4 marzo 2014 "Obbligo assicurativo dei tirocinanti e relativa determinazione del premio" e successive modifiche e integrazioni.
- Decreto del Ministero del Tesoro del 10 ottobre 1985 "Regolamentazione della «gestione per conto dello Stato» della assicurazione contro gli infortuni dei dipendenti statali attuata dall'INAIL".
- Circolare INAIL n. 20 del 01 aprile 1987 "D.M.10.10.1985. Regolamentazione della gestione per conto dello Stato della assicurazione contro gli infortuni dei dipendenti statali attuata dall'INAIL".
- Legge n. 68 del 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) **"Inoccupati"** coloro che, senza aver precedentemente svolto un'attività lavorativa, sono alla ricerca di un'occupazione ed abbiano conseguito lo status di disoccupazione (D. Lgs 297/2002);
- b) **"Disoccupati"** coloro che, dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, siano alla ricerca di nuova occupazione ed abbiano conseguito lo status di disoccupazione (L. 181/2000, D. Lgs 297/2002);
- c) **"Beneficiario"**: il soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'intervento ai sensi dell'art.2 c.10 del Regolamento UE 1303/2013.
- d) **"Proponente" o "Destinatario finale"**: studente universitario, laureato o diplomato (*solo per la linea progettuale "Torno Subito Cinema"*) che come persona fisica presenta il progetto e riceve il sostegno finanziario.
- e) **Tirocinio extracurricolare: tirocinio di orientamento e formazione o tirocinio di inserimento e reinserimento** lavorativo così come disciplinato dalla D.G.R. 199/2013 Articolo 1 comma 3 lett. a) e b).
- f) **Tirocinio curricolare**: previsto nei Regolamenti di Ateneo a favore dei propri studenti e allievi frequentanti, per realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro.
- g) **Tirocinio professionale**: tirocini propedeutici all'abilitazione di una professione, così come disciplinati dall'art. 6 del DPR 137/2012, emanato in applicazione del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 - convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, dalle leggi istitutive e dai singoli regolamenti degli Ordini Professionali;
- h) **Polizza responsabilità civile**: assicurazione che copre contro i rischi di responsabilità civile per "eventuali" danni causati dal tirocinante.
- i) **Inail**: "copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail di tutte le attività rientranti nel progetto formativo".
- j) **Fidejussione**: garanzia personale prestata a favore del Soggetto Attuatore a copertura di un possibile rischio di non completamento delle attività progettuali
- k) **Fase (1)**: si tratta della fase di svolgimento delle attività di formazione o esperienza *in ambito lavorativo* previste presso partner fuori dalla regione Lazio.
- l) **Fase (2)**: si tratta della fase di rientro in regione Lazio per lo svolgimento dei tirocini e/o attività di ricerca presso partner ospitanti della regione Lazio.
- m) **Linee progettuali**: si tratta di 4 tipologie di progetto tra le quali è possibile scegliere per formulare la proposta progettuale (Breve Italia, Breve estero, Formazione Lunga, Cinema).
- n) **Convenzione**: convenzione stipulata tra il destinatario del finanziamento e il soggetto attuatore al fine di dare avvio alle attività progettuali.
- o) **Dichiarazione Imposta Sul Reddito Delle Persone Fisiche**: autocertificazione rilasciata dal proponente ai fini dell'elaborazione della certificazione unica da parte del Soggetto Attuatore per le somme anticipate nella Fase (1).



## Articolo 2 Scopo dell'iniziativa e sua articolazione

Con l'iniziativa "Torno Subito" la Regione Lazio intende concorrere al raggiungimento degli obiettivi che la nuova strategia Europa 2020 ha individuato per uscire dalla crisi attraverso un processo di crescita che deve essere:

–*intelligente: per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;*

–*sostenibile: per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;*

–*inclusiva: per promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.*

Il contributo che "Torno Subito" vuole dare alla strategia Europa 2020, punta in maniera determinante sul capitale umano quale fattore strategico di crescita e patrimonio per l'economia regionale per aumentare il tasso di occupazione di qualità.

L'iniziativa "Torno Subito" è rivolta a diplomati (per la sola linea sperimentale professioni cinematografiche) studenti universitari, studenti e diplomati ITS, laureati, finanzia progetti di apprendimento, di formazione e di esperienza in ambito lavorativo, finalizzati alla valorizzazione del capitale umano e a migliorare le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, promossi in collaborazione con organizzazioni pubbliche e private che partecipano in qualità di partner.

Allo scopo di favorire un potenziamento delle competenze dei destinatari e creare reali condizioni per lo svolgimento di esperienze di lavoro, "Torno Subito" intende:

- sostenere il miglioramento e il rafforzamento del capitale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea ed internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l'aumento della dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio *learning by doing*;
- favorire l'acquisizione di competenze di eccellenza, sostenendo l'alta formazione attraverso percorsi di studio e di esperienza lavorativa ed al tempo stesso permettere di sviluppare importanti relazioni in contesti nazionali ed internazionali;
- promuovere l'impiego delle competenze e delle esperienze nel contesto regionale, aumentando le opportunità per un'occupazione qualificata in risposta alle esigenze dell'economia regionale per una crescita intelligente, sostenibile e solidale;
- ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro, consentendo ai giovani di costruire percorsi di carriera funzionali alle loro necessità di crescita e specializzazione in particolari ambiti professionali;
- sostenere occasioni di crescita individuale dei giovani attraverso scelte consapevoli per il proprio futuro che favoriscano l'attivazione di percorsi di autonomia e partecipazione;
- consentire alle imprese, al mondo del terzo settore, della ricerca, di internalizzare competenze di eccellenza anche sulla base di esperienze condivise di formazione e lavoro.

L'intervento è basato sull'impianto già positivamente sperimentato con la prima edizione che prevede **due fasi**:

- **Fase (1)** -studio e/o esperienza in ambito lavorativo-, fuori dal territorio della regione Lazio (altre regioni italiane, Paesi UE, altri Paesi Europei ed extra europei) per acquisire conoscenze, competenze e abilità professionali;
- **Fase (2)**, -reimpiego delle competenze-, realizzata nel territorio della regione Lazio, attraverso tirocini extracurricolari, come normati dalla DGR 199/2013, tirocini curriculari, tirocini professionali, dottorati di ricerca (senza borsa di studio) svolti in ambito universitario, con il duplice obiettivo di favorire l'impiego e la valorizzazione delle competenze di alto profilo e l'incontro con il mondo del lavoro della regione.

L'iniziativa è articolata in **quattro "linee progettuali"**:

1. **"Torno subito Italia-TSI"** caratterizzata dalla Fase (1) fuori dalla regione Lazio, svolta in altre regioni italiane per un periodo da 3 a 6 mesi ed un'esperienza della Fase (2) all'interno della regione Lazio, attraverso tirocini e/o attività di ricerca, per un periodo da 3 a 6 mesi;
2. **"Torno Subito Estero-TSE"** caratterizzata nella Fase (1) fuori dalla regione Lazio da un periodo di permanenza, fuori Italia, da 3 a 6 mesi ed un'esperienza della Fase (2) all'interno della regione Lazio, attraverso tirocini e/o attività di ricerca per un periodo da 3 a 6 mesi;
3. **"Torno Subito Formazione Lunga - TSFL"** caratterizzata nella Fase (1) fuori dalla regione Lazio, da un periodo di permanenza in Italia o all'estero, soltanto per *studio e formazione*, da 7 a 12 mesi ed un'esperienza della Fase (2) all'interno della regione Lazio, attraverso tirocini e/o attività di ricerca per un periodo da 3 a 6 mesi.
4. **"Torno Subito Professioni cinematografiche - TSPC"** caratterizzata nella Fase (1) fuori dalla regione Lazio, da un periodo di permanenza all'estero da 1 a 6 mesi ed un'esperienza della Fase (2) all'interno della regione Lazio, attraverso tirocini e/o attività di ricerca per un periodo da 3 a 6 mesi.

Per le linee progettuali "TSI", "TSE" e "TSPC", nella Fase (1) fuori dalla regione Lazio, possono essere svolte sia attività formative che di esperienza *in ambito lavorativo*, anche in maniera combinata tra di loro, nel rispetto di una durata minima di 80 ore rapportate ad una media mensile (calcolata come rapporto tra totale ore di formazione o esperienza in ambito lavorativo/numero di mesi previsti).

Per la linea progettuale lunga –TSFL- è possibile nella Fase (1) svolgere esclusivamente attività formativa che deve avere una durata minima di 80 ore rapportate ad una media mensile (calcolata come rapporto tra totale ore di formazione/numero di mesi della durata del corso).

### Articolo 3 Risorse disponibili

L'iniziativa Torno Subito 2015 è cofinanziata con le risorse del Fondo Sociale Europeo del POR Lazio 2014/2020– ed è attuata nell'ambito dell'Asse III Istruzione e formazione Priorità di investimento 10.ii, Obiettivo specifico 10.5.

L'importo complessivamente stanziato per i destinatari è di Euro 12.000.000, di cui Euro 11.000.000,00 per le Linee progettuali 1 **TSI**, 2 **TSE** e 3 **TSFL** e Euro 1.000.000,00 per la Linea progettuale 4, "**TSPC**".

Qualora le risorse dedicate alla Linea progettuale 4 "TSPC" non venissero totalmente impiegate, potranno essere utilizzate per finanziare progetti afferenti alle altre tre Linee Progettuali.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di destinare fondi aggiuntivi qualora se ne riscontrasse la necessità, a seguito di un numero elevato di progetti ritenuti ammissibili in graduatoria.

### Articolo 4 Soggetti ammessi a presentare proposte

Possono presentare il progetto gli studenti universitari, i laureati, gli studenti e i diplomati delle scuole ad alta specializzazione tecnologica riconosciuti come "Istituti Tecnici Superiori", italiani e stranieri, residenti e/o domiciliati nel Lazio da almeno 6 mesi, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, disoccupati o inoccupati.

Solo per la Linea progettuale 4 "TSPC" possono presentare il progetto anche i diplomati. I partecipanti, al momento della presentazione della candidatura, dovranno essere iscritti presso un CPI.

I partecipanti, pena l'esclusione delle domande, possono presentare una sola proposta progettuale.

### Articolo 5 Modalità operative per lo svolgimento dei progetti

I soggetti ammessi a presentare proposte, di cui al precedente art. 4, interessati a presentare un progetto nell'ambito del presente avviso, secondo una delle quattro linee progettuali di cui all'art. 2, dovranno coinvolgere, in via del tutto autonoma, nell'ideazione e nella realizzazione della proposta, **due partner**:

- **il primo per la Fase (1), localizzato fuori dal territorio della regione Lazio**, in altre regioni italiane, Paesi UE, altri Paesi Europei ed extraeuropei, in relazione alla linea progettuale prescelta;
- **il secondo, per la Fase (2), all'interno del territorio della regione Lazio** finalizzata al reimpiego delle competenze acquisite fuori regione;

**I partners possono essere:** soggetti pubblici e privati, profit e non profit (per es., enti e/o aziende pubbliche, imprese private, cooperative, enti del terzo settore, associazioni, fondazioni, etc.).

La collaborazione tra il partecipante e gli enti partners dovrà essere attestata da documenti sottoscritti dal legale rappresentante o suo delegato (verificabile con idonea documentazione probatoria) degli enti/organizzazioni partners:

Fase (1) *Lettere di adesione redatte secondo la modulistica allegata (Allegato 1.a) e/o preventivo ufficiale del Master o Corso di Specializzazione fuori regione e, successivamente all'ammissione al contributo, solo per chi fa esperienza di lavoro deve essere presentato l'Allegato 2.a*

Fase (2) *Lettere di adesione del partner della Regione Lazio (allegato 1.b) e successivamente all'ammissione al contributo, lettera di intenti redatta secondo la modulistica di cui all'Allegato 2.b.*

Al fine di agevolare la ricerca dei soggetti partners, all'interno del sito web [www.tornosubito.laziodisu.it](http://www.tornosubito.laziodisu.it), è possibile consultare una lista di soggetti, pubblici e privati, che si sono resi disponibili a partecipare in qualità di *partner*.

La lista è aperta ed è pertanto suscettibile di aggiornamento fino alla scadenza della presentazione della domanda.

**Ogni progetto, si svolgerà in due fasi, in base a quanto indicato al precedente articolo 2 suddivise come di seguito illustrato:**

### **FASE (1)**

**Per le Linee progettuali TSI, TSE e TSPC**, la prima fase, realizzata al di fuori del territorio della regione Lazio riguarderà l'attività di *apprendimento* che si potrà realizzare o attraverso la partecipazione ad una specifica attività formativa, presso una struttura qualificata, o attraverso la realizzazione di un'*esperienza in ambito lavorativo*, da svolgere presso un soggetto partner appartenente alle tipologie di soggetti sopra indicati. A condizione che l'attività abbia una durata media mensile minima di 80 ore, come già previsto all'art.2, è possibile prevedere un percorso integrato di attività formativa ed *esperienza in ambito lavorativo*.

Nel caso di *esperienza in ambito lavorativo*, inserita nell'ambito delle Linee progettuali definita "TSI", "TSE" o "TSPC", questa deve essere giustificata attraverso un registro presenze mensile (Allegato 5) firmato dal proponente e controfirmato da un rappresentante del partner ospitante e da un'attestazione finale del percorso, sempre rilasciata dal partner ospitante da cui si evinca chiaramente l'avvenuta frequenza delle attività e la natura delle stesse.

Il registro presenze di cui all'allegato 5 deve essere preventivamente vidimato presso gli uffici di Laziodisu prima dell'avvio delle attività, siano esse da realizzare in Italia o all'Estero.

**Per la Linea progettuale definita TSFL**, la prima fase realizzata al di fuori del territorio della regione Lazio, in Italia o all'estero, potrà riguardare esclusivamente un'attività formativa (master, corsi di specializzazione, altri corsi di formazione) della durata minima di 80 ore mese calcolata come media mensile rispetto al totale dei mesi di corso previsti.

Con riferimento specifico alle attività di apprendimento, non sono ammissibili al contributo le richieste per:

- i corsi di laurea, le specializzazioni ordinarie universitarie, le scuole di specializzazione, le specializzazioni pluriennali, i corsi che si svolgono in un ambito temporale superiore al biennio, i dottorati di ricerca finanziati da borsa di studio universitaria, i corsi di preparazione a concorsi;
- le "scuole di specializzazione" per le professioni legali;
- le "scuole di specializzazione in ambito sanitario" (ivi compreso l'ambito veterinario);
- i corsi abilitanti SISS e SOSS;
- i percorsi formativi erogati totalmente in modalità on-line e quelli in cui le ore di formazione a distanza siano uguali o superiori al 20% delle ore di formazione in aula previste.

Ai fini del riconoscimento del contributo, la frequenza dei partecipanti agli interventi della Fase (1) non deve essere inferiore all'80% della durata complessiva prevista nel progetto approvato. Il limite dell'80% può essere calcolato con riferimento alle attività previste nel loro complesso, ovvero rispetto alle attività previste nel singolo mese in relazione alla programmazione mensile approvata.

Possono essere ammessi al contributo gli interventi di formazione che, alla data di pubblicazione del presente avviso, risultino già in svolgimento per la fase di formazione in aula, purché coerenti con gli obiettivi della proposta concordata con il partner in regione Lazio e con le modalità attuative indicate nel presente avviso. Si specifica che i percorsi formativi che hanno concluso la formazione in aula, e che sono in attesa di espletare l'esame finale, non saranno finanziabili.

## **FASE(2)**

La seconda fase di reimpiego delle competenze dovrà realizzarsi attraverso un'esperienza in ambito lavorativo, nelle seguenti modalità:

- *tirocini* di cui all'art. 1 comma 3 lett. a) *formativi e di orientamento* e b) *di inserimento e reinserimento lavorativo* della D.G.R. 199/2013;
- *per i soli studenti universitari*, tirocini curriculari così come disciplinati dai relativi Regolamenti d'Ateneo;

- *tirocini professionali*, propedeutici all'abilitazione di una professione, così come disciplinati dall'art. 6 del DPR 137/2012, emanato in applicazione del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 - convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, dalle leggi istitutive e dai singoli regolamenti degli Ordini Professionali;
- *per i soli dottorandi di ricerca non beneficiari di borse di studio universitarie*, attività di ricerca con relativo riconoscimento del contributo economico, pari all'indennità riconosciuta ai tirocinanti, al fine di sostenere le attività di ricerca scientifica nel Lazio;

e dovrà essere realizzata presso il partner localizzato nel territorio della regione Lazio per un periodo minimo di 3 e massimo di 6 mesi.

Questa fase di reimpiego delle competenze sarà finalizzata a creare un contatto diretto tra il soggetto ospitante e il destinatario per l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, il sostegno e la qualifica dei processi di inserimento lavorativo e la stabilizzazione, a supporto della competitività dei soggetti economici.

L'indennità di partecipazione al tirocinio sarà erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70% su base mensile. L'indennità sarà erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70%.

## Articolo 6 Modalità di presentazione delle proposte

Di seguito è descritta la procedura per la presentazione della candidatura.

### 6.1 Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente attraverso formulario on-line, tramite la procedura disponibile sul sito [www.laziodisu.it](http://www.laziodisu.it), all'interno della sezione "Torno Subito", a partire dalle ore 12:00 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e trasmesse entro e non oltre le ore 10:00 del sessantesimo giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.

La data di effettiva pubblicazione del presente bando, la data e l'ora di attivazione e di chiusura della procedura di invio della domanda di partecipazione saranno evidenziate sui siti istituzionali che promuovono il presente avviso:

[www.laziodisu.it](http://www.laziodisu.it)

[www.regione.lazio.it/tornosubito](http://www.regione.lazio.it/tornosubito)

[www.tornosubito.laziodisu.it](http://www.tornosubito.laziodisu.it)

[www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)

Ai fini dell'ammissibilità della proposta, la domanda di partecipazione, una volta compilata su formulario on line in versione definitiva, deve essere stampata, firmata in originale e scannerizzata

in formato pdf. Alla domanda di partecipazione, inoltre, dovranno allegati i seguenti documenti obbligatori:

- Lettera di adesione partner fuori regione – *Esperienza in ambito lavorativo* (Allegato 1 a);
- Preventivo Master o Corso di specializzazione (in caso di formazione);
- Lettera di adesione partner Regione Lazio (Allegato 1 b);
- Curriculum vitae firmato in formato europeo (Max. 2 pagine);
- Copia fronte/retro (leggibile) di un documento di identità del proponente firmato in corso di validità;
- Ultima attestazione dei redditi (ISEE) presentata rilasciata da un CAF o da altro soggetto abilitato;
- Preventivo della polizza sanitaria (*consigliata per progetti con fase fuori regione in paesi extra UE*);
- Altri allegati utili all'istruttoria della domanda.

La domanda e gli allegati obbligatori debitamente compilati, sottoscritti e scannerizzati in formato PDF, dovranno essere caricati sul sistema attraverso la funzione "allega" del formulario. All'interno dell'applicativo on line per la candidatura, sono disponibili ulteriori istruzioni operative per la corretta compilazione dell'istanza.

Modalità di consegna diverse ed a condizioni difformi da quelle indicate ai precedenti punti del presente paragrafo comportano l'esclusione della domanda.

Gli originali della domanda di candidatura, dovranno essere conservati dal soggetto proponente per 5 anni successivi alla chiusura del progetto e ai fini del controllo di I e II livello potranno essere richiesti dall'Amministrazione, o da altri soggetti titolati, in ogni momento, dietro apposita richiesta.

## 6.2 Indicazioni operative per la compilazione della domanda di partecipazione

Il proponente dovrà procedere alla compilazione del formulario e della domanda in ogni sua parte e per tutti i suoi moduli.

Il partecipante dovrà stampare tutti i fogli componenti la domanda di partecipazione che si intende inviare e apporre la propria firma in calce.

La domanda, firmata e corredata degli allegati obbligatori, deve essere allegata al formulario on-line così come specificato al punto 6.1 e dalla procedura disponibile sul sito [www.laziodisu.it](http://www.laziodisu.it).

### Compilazione della domanda:

Per avviare la procedura di compilazione on line è necessario essere in possesso di un collegamento Internet.

La procedura richiederà alcune informazioni relativamente alla documentazione necessaria per presentare la domanda. Pertanto, il partecipante dovrà procurarsi la documentazione necessaria, ed in particolar modo l'ultima attestazione dei redditi (ISEE) presentata, rilasciata da un CAF o da

un centro abilitato, per la rilevazione della condizione economica (reddito e patrimonio) del nucleo familiare del soggetto richiedente i benefici.

**Attenzione:** dalle ore 10:00 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura, la procedura on line non sarà più disponibile per la modifica e/o chiusura della domanda.

**La mancata compilazione in ogni sua parte del formulario on-line nonché il mancato invio del modulo di domanda e degli allegati, nei termini e nei modi indicati al paragrafo 6.1, comporta tassativamente l'inammissibilità della domanda.**

In nessun caso saranno prese in considerazione le domande presentate oltre i termini stabiliti.

Laziodisu, qualora ne ravvisi la necessità, si riserva di richiedere successivamente altri documenti, in aggiunta a quelli innanzi prescritti.

L'invio tramite procedura on-line della domanda e dei relativi allegati non comporta la presunta completezza della stessa con riferimento ai dati forniti e alla documentazione allegata, dal momento che detto esame rientra nella successiva fase procedimentale dell'istruttoria.

## Articolo 7 Motivi di esclusione

Sono motivo di esclusione ai fini della definizione della graduatoria:

*Motivo di esclusione:*

1. Formulario on line incompleto
2. Assenza del formulario
3. Progetto pervenuto fuori termine
4. Mancato utilizzo della procedura di presentazione della domanda prevista all'art. 6
5. Mancanza della firma del proponente sulla domanda di partecipazione
6. Assenza della fotocopia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità
7. Attività non rientranti nei limiti temporali e nei parametri di frequenza indicati all'art. 2
8. Azione non prevista nell'Avviso
9. Documentazioni e/o dichiarazioni obbligatorie senza data e firma o non presenti
10. Punteggio minimo non raggiunto
11. Mancanza requisito di disoccupazione/inoccupazione
12. Mancato rispetto dei limiti di età previsti di cui all'art. 4 del presente Avviso
13. Mancanza del requisito della residenza o domicilio in regione Lazio
14. Mancato rispetto della tipologia dei costi e dei massimali indicati all'art.9
15. Assenza del costo relativo alla polizza fideiussoria

## Articolo 8 Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali

Le operazioni della valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:

a. verifica di ammissibilità, volta ad accertare: la completezza della documentazione richiesta; l'osservanza delle prescrizioni dell'Avviso Pubblico; l'ammissibilità del Proponente. Al termine di



questa fase i progetti verranno dichiarati "ammissibili" o non "ammissibili" alla valutazione di merito.

b. valutazione di merito che sarà effettuata sulla base dei criteri di valutazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2007-2013, riportati e declinati ulteriormente nella tabella che segue con indicatori coerenti con l'Avviso.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE	Punteggio massimo punti
Qualità della proposta progettuale	A) La proposta progettuale è corredata da una dettagliata descrizione degli obiettivi, delle attività e dell'articolazione delle fasi di progetto e descrive specificatamente il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso. <b>Punti 10</b>	10
	B) La proposta progettuale è corredata da una discreta descrizione degli obiettivi, delle attività e dell'articolazione delle fasi di progetto e descrive in maniera abbastanza completa il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso. <b>Punti 7</b>	
	C) La proposta progettuale è corredata da una sufficiente descrizione degli obiettivi e dell'articolazione delle fasi di progetto e descrive il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso. <b>Punti 5</b>	
	D) La proposta progettuale è corredata da una inadeguata descrizione degli obiettivi e dell'articolazione delle fasi di progetto e descrive in modo lacunoso il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso. <b>Punti 0</b>	
FASE 1) Qualità delle organizzazioni ospitanti per esperienze in ambito lavorativo/formazione	A) Università e Centri di ricerca riconosciuti dal MIUR o per gli Stati esteri dal Ministero di riferimento o da altre Autorità competenti del Paese di appartenenza. <b>Punti 5</b>	10
	B) Ente di Formazione accreditato nel rispettivo sistema di accreditamento regionale, MIUR, o per gli Stati esteri dal Ministero di riferimento o da altre Autorità competenti del Paese di appartenenza. <b>Punti 5</b>	
	C) Possesso di certificazioni di qualità o adozione del bilancio sociale. <b>Punti 5</b>	

	<i>D) Qualità/affidabilità dell'ente profit o non profit valutata sulla base dell'esperienza in termini di anni nel settore di riferimento. superiore a 5. <b>Punti 5</b></i>	
<i>FASE 2) Qualità delle organizzazioni ospitanti per esperienze in ambito lavorativo</i>	<i>A) Possesso di certificazioni di qualità o adozione del bilancio sociale. <b>Punti 5</b></i>	<b>10</b>
	<i>B) Qualità/affidabilità del partner valutata sulla base dell'esperienza in termini di anni di esperienza nel settore di riferimento superiore a 5. <b>Punti 5</b></i>	
<i>Innovatività della proposta progettuale</i>	<i>A) Ottimo livello di innovatività della proposta <b>Punti 10</b></i>	<b>10</b>
	<i>B) Buon livello di innovatività della proposta <b>Punti 7</b></i>	
	<i>C) Sufficiente livello di innovatività della proposta <b>Punti 5</b></i>	
	<i>D) Insufficiente livello di innovatività della proposta <b>Punti 0</b></i>	
<i>Potenzialità della proposta in termini di prospettive occupazionali</i>	<i>A) Adeguato valore potenziale in termini di prospettive occupazionali. <b>Punti 10</b></i>	<b>10</b>
	<i>B) Discreto valore potenziale in termini di prospettive occupazionali. <b>Punti 7</b></i>	
	<i>C) Sufficiente valore potenziale in termini di prospettive occupazionali. <b>Punti 5</b></i>	
	<i>D) Inadeguato valore potenziale in termini di prospettive occupazionali. <b>Punti 0</b></i>	
<i>Profili inerenti la coerenza della proposta progettuale con il profilo professionale e curriculare del proponente</i>	<i>A) Elevata coerenza tra la proposta progettuale e il profilo curriculare e professionale del proponente. <b>Punti 10</b></i>	<b>10</b>

	<i>B) Adeguata coerenza tra la proposta progettuale e il profilo curriculare e professionale del proponente. <b>Punti 5</b></i>	
	<i>C) Scarsa coerenza tra la proposta progettuale e il profilo curriculare e professionale del proponente. <b>Punti 0</b></i>	
<b>PRIORITA' SPECIFICA: INDICE ECONOMICO ISEE</b>	<i>A) 0-15.000 euro <b>20 punti</b></i>	<b>20</b>
	<i>B) 15.001-25.000 <b>15 punti</b></i>	
	<i>C) 25.001-35.000 <b>10 punti</b></i>	
	<i>D) 35.001-55.000 <b>5 punti</b></i>	
	<i>E) maggiore 55.001 <b>0 punti</b></i>	
<b>PRIORITA' SPECIFICA: AMBITO TEMATICO</b>	<i>A) Ricerca sperimentale, innovazione di processo, prodotto o di organizzazione. <b>5 punti</b></i>	<b>5</b>
	<i>B) I.C.T. <b>5 punti</b></i>	
	<i>C) Green economy, energia e ambiente <b>5 punti</b></i>	
	<i>D) Inclusione ed innovazione sociale <b>5 punti</b></i>	
	<i>E) Cultura e creatività <b>5 punti</b></i>	
<b>PRIORITA' SPECIFICA: ELEMENTI SOGGETTIVI</b>	<i>A) Soggetti con comprovata disabilità <b>5 punti</b></i>	<b>15</b>
	<i>B) Donne single con figli a carico <b>5 punti</b></i>	
	<i>C) Età: superiore a 30 anni compiuti <b>2 punti</b></i>	
	<i>D) Non risulta già vincitore dell'iniziativa torno subito 2014 <b>3 punti</b></i>	

La fase di ammissibilità sarà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione nominata da apposita Determinazione Dirigenziale del Dirigente responsabile per Laziodisu e composta da membri individuati da Laziodisu, integrati da membri individuati dalla Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio della Regione Lazio, che potrà avvalersi anche della collaborazione di esperti esterni, nell'ambito della formazione, dell'orientamento e dello sviluppo territoriale.

Il punteggio massimo attribuibile per ciascun intervento è pari a punti 100.
Sono considerati ammissibili i progetti che conseguano una valutazione non inferiore a 50 punti.
Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base all'ordine di arrivo delle domande, verificandone la data e l'ora di ricezione nel sistema di candidatura on-line.

Al termine della valutazione dei progetti pervenuti, saranno redatte 2 graduatorie, una riferita alle Linee progettuali TSI, TSE, TSFL ed una riferita alla linea Progettuale TSPC.

Saranno finanziati i progetti in ordine di graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili previste all'art.3.

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione regionale e Laziodisu si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi, strettamente legati alle finalità dell'iniziativa "Torno Subito", i dati di valutazione e monitoraggio e ed il contenuto dei progetti.

### 8.1 Pubblicazione delle graduatorie di merito

La graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammessi ma non finanziabili e di quelli esclusi, sarà resa nota sui siti istituzionali

[www.laziodisu.it](http://www.laziodisu.it)

[www.regione.lazio.it/tornosubito](http://www.regione.lazio.it/tornosubito)

[www.tornosubito.laziodisu.it](http://www.tornosubito.laziodisu.it)

[www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)

e pubblicati sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*.

La pubblicazione della graduatoria è da considerarsi come notifica ufficiale sull'esito del progetto.

La Regione Lazio e Laziodisu garantiscono la totale accessibilità dei siti web e della graduatoria.

## Articolo 9 Costi ammissibili

Il contributo ammissibile per ciascuna proposta progettuale è determinato dalla sommatoria delle voci di costo 1, e 2, ammesse a contributo del FSE, che si distinguono in:

### 1. "Voci di costo rendicontabili a costi reali" che riguardano:

- **costi per la frequenza a corsi di formazione/servizi formativi.** Il contributo massimo ammissibile, relativo al preventivo indicato in fase di presentazione del progetto e giustificato

20



da fattura rilasciata dal soggetto erogatore della formazione/servizio, da presentare al momento della rendicontazione delle spese, ammonta a massimo Euro 7.000,00 nel caso delle linee progettuali "TSI", "TSE" e "TSPC" e massimo Euro 12.000,00 nel caso di linea progettuale "TSFL". I relativi giustificativi di spesa devono essere allegati in sede di presentazione del rendiconto a conclusione della Fase (1);

**indennità per l'esperienza in ambito lavorativo svolta in altre regioni italiane o all'estero**, nella Fase (1) presso il soggetto partner individuato fuori dal territorio della Regione Lazio. E' riconosciuta un'indennità di frequenza pari al massimo a **€ 600,00 mensili lordi**.

**indennità per tirocinio extracurricolare, curriculare, professionale, attività nell'ambito di un dottorato di ricerca senza borsa di studio, finalizzato al reimpiego delle competenze acquisite**, per la Fase (2) presso il partner localizzato nel territorio della regione Lazio. E' riconosciuta al partecipante un'indennità di frequenza pari al massimo a **€ 600,00 mensili lordi**.

- **costo per la polizza fideiussoria**, rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni. Tale voce di spesa non può essere superiore al 3% del valore del dell'intero progetto; l'importo da garantire è pari all'importo totale del progetto presentato. La polizza fideiussoria deve essere allegata alla richiesta di primo acconto (si veda l'articolo 11).
- **costo per la polizza sanitaria** (*consigliata per progetti con fase fuori regione in paesi extra UE*) per il costo massimo complessivo di euro 500,00;
- **costi supplementari, destinati a persone con disabilità**, (*per servizi di assistenza e accompagnamento, trasporti, ausili, in coerenza con le esigenze di mobilità, soggiorno e frequenza dei corsi e per lo svolgimento dell'esperienza in ambito lavorativo*) per il costo massimo complessivo di euro 4.000,00.

## 2. "Voci di costo rendicontabili a costi standard",

**Costi di mobilità e soggiorno** da sostenere per la partecipazione ad attività di formazione e/o esperienze in ambito lavorativo al di fuori della regione Lazio, in relazione al territorio di riferimento individuato per lo svolgimento della prima fase. L'ammontare complessivo dei costi di mobilità e soggiorno è **determinato sulla base delle Tabelle standard di costo unitario**, adottate dalla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola e Università, Diritto allo Studio con DD G05204 del 17/12/2013 "Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1083/2006, da applicare all'Avviso pubblico "Torno subito - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati", che si allega al presente Avviso (Allegato 4).

## Articolo 10 Adempimenti del soggetto destinatario e procedure di gestione

### 10.1 Firma della convenzione per il contributo, con il Soggetto attuatore Laziodisu

A seguito dell'ammissione della proposta progettuale al contributo, **ed entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito**, i soggetti destinatari del finanziamento dovranno sottoscrivere apposita Convenzione che regola i termini, le condizioni e le modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività (Allegato 3).

Al momento della stipula della Convenzione il destinatario dovrà produrre:

- **per i non residenti nel Lazio**, la documentazione comprovante il domicilio all'interno del territorio regionale, quale ad esempio: contratto di affitto, ricevuta di pagamento di una utenza intestata, ricevuta di consegna da parte di corrieri e spedizionieri, dichiarazione rilasciata da terze persone che attestano la dimora presso un'abitazione;
- **per le persone con disabilità**: l'iscrizione nelle liste della Legge 68/99 oppure un'apposita certificazione di una commissione medica della ASL.

### 10.2 Partenza e avvio del progetto fuori Regione

#### Fase (1)

Nel caso di *esperienza in ambito lavorativo*, **entro 60 giorni dalla stipula della Convenzione per il contributo**, il partecipante dovrà recarsi presso l'Ente partner al di fuori del territorio della regione Lazio per dare avvio alle attività di progetto. Per le attività formative la data di avvio è quella prevista per l'avvio del corso nel rispetto dei limiti temporali per la realizzazione delle attività nella Fase 1 di seguito indicati.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa al contributo del FSE il destinatario per le attività di formazione o di *esperienza lavorativa* dovrà raggiungere un livello minimo di frequenza/partecipazione pari all'80% delle ore previste dal percorso di apprendimento, che è condizione indispensabile per il riconoscimento dell'intero importo del contributo relativo alle attività di formazione e per il riconoscimento delle indennità relative alle mensilità di partecipazione all'esperienza lavorativa.

Nessun importo verrà riconosciuto qualora il livello di frequenza scenda al di sotto del 60%. Per un livello di frequenza alle attività formative, compreso fra il 60% e l'80%, sarà applicata una decurtazione proporzionale.

Il *costo relativo alle spese di soggiorno* (calcolata secondo le tabelle standard di costo unitario - Allegato 4) è rapportata ai giorni di effettiva permanenza mensile fuori dal territorio della regione Lazio, da documentare con lettere d'imbarco, biglietti ferroviari o altra documentazione probatoria.

L'*indennità mensile di partecipazione all'esperienza lavorativa* è rapportata all'effettiva partecipazione mensile alle attività previste, documentata da registro mensile delle attività.

Sia nel caso di attività di formazione che di esperienza lavorativa i partecipanti dovranno ottemperare a quanto stabilito dall'art. 5.

**Nel caso di *attività di formazione*, il partecipante dovrà presentare, entro 15 giorni a far data dal "rientro", i seguenti documenti:**

- relazione descrittiva intermedia sull'esperienza effettuata presso il soggetto partner, che evidenzia le attività realizzate, i risultati, le buone pratiche ed eventuali criticità affrontate;
- attestazione di frequenza rilasciata dall'ente partner presso il quale il destinatario ha svolto l'esperienza formativa;
- fattura o documento equipollente, rilasciata dal soggetto erogatore della formazione/servizio ed intestata al soggetto partecipante, accompagnata da documento attestante l'avvenuto pagamento;
- evidenza di pagamento del costo della polizza fideiussoria stipulata.

**Nel caso di *esperienza in ambito lavorativo* il partecipante dovrà presentare, entro 15 giorni a far data dal "rientro", i seguenti documenti:**

- relazione descrittiva sull'esperienza effettuata presso il soggetto partner, che evidenzia le buone pratiche ed eventuali criticità affrontate;
- registro presenze (allegato 5) firmato dal proponente e controfirmato dal tutor o responsabile del partner ospitante;
- attestazione di frequenza rilasciata dall'ente partner presso il quale il beneficiario ha svolto l'esperienza in ambito lavorativo.

**Per le Linee progettuali TSI, TSE e TSPC la Fase (1) deve concludersi necessariamente entro il 30/08/2016.**

**Per la Linea progettuale TSFL la Fase (1) deve, invece, necessariamente concludersi entro il 28/02/2017.**

### 10.3 Ritorno in regione Lazio

#### Fase (2)

Il partecipante deve dare avvio alle attività progettuali con il partner localizzato all'interno del territorio della regione Lazio, non prima di 30 giorni dalla conclusione della Fase (1) per consentire l'espletamento degli adempimenti amministrativi necessari alla rendicontazione della Fase (1) ed alla formale attivazione della Fase (2). Tale tempistica deve essere formalmente rispettata nell'articolazione dei tempi indicata nel progetto presentato.

Contestualmente all'inizio delle attività all'interno della regione Lazio il partecipante dovrà provvedere ad inviare a Laziodisu ***una comunicazione con la data di avvio delle attività progettuali con il partner localizzato all'interno del territorio della regione Lazio.***

Tale comunicazione sarà funzionale all'erogazione delle indennità mensili per la fase di reimpiego delle competenze nel Lazio.

**Per le Linee progettuali TSI e TSE la Fase (2) deve svolgersi necessariamente tra il 01/03/2016 e il 31/03/2017.**

**Per la Linea progettuale TSPC la Fase (2) deve svolgersi necessariamente tra il 01/12/2015 e il 31/03/2017.**

**Per la Linea progettuale TSFL la Fase (2) deve, invece, svolgersi necessariamente tra il 01/06/2016 e il 31/10/2017.**

**Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto**, il soggetto beneficiario dovrà presentare:

- una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate, che indichi gli obiettivi formativi conseguiti;
- una attestazione di frequenza rilasciata dall'ente partner localizzato nel Lazio presso il quale il beneficiario ha svolto l'esperienza di tirocinio e/o di ricerca;
- Il registro presenze mensili (vidimato e firmato) attestante lo svolgimento del tirocinio (allegato 5).

L'indennità di partecipazione al tirocinio sarà erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70% su base mensile. L'indennità sarà erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70%.

#### **10.4 Modalità di trasmissione della documentazione**

L'invio della documentazione indicata dovrà avvenire mediante Posta Elettronica Certificata (**PEC**) all'indirizzo [tornosubito2015@pec.laziodisu.it](mailto:tornosubito2015@pec.laziodisu.it)

Qualora il proponente si trovi nell'impossibilità di utilizzare una PEC, è possibile la consegna a mano, presso Laziodisu Via Cesare De Lollis, 22 00185 Roma, sulla busta dovrà essere riportato il mittente e la dicitura: "Avviso pubblico "Torno Subito 2015" Programma di interventi rivolto ai giovani. NON APRIRE".

### **Articolo 11 Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo ammissibile per ciascuna proposta progettuale sarà erogato con le seguenti modalità:

#### **Fase (1) che prevede attività formativa**

**un acconto pari al:**

- a) costo relativo alle spese di mobilità e soggiorno della Fase (1) come previsto nel progetto approvato
- b) costo preventivato per l'attività formativa come previsto nel progetto approvato;
- c) costo della polizza sanitaria (*consigliata per i paesi extra UE*);
- d) costo della polizza fideiussoria (*come descritta a seguire*).

24



L'importo relativo alle voci a), b) c) d), sarà erogato a titolo di acconto, successivamente alla stipula della Convenzione tra il proponente ed il Soggetto attuatore Laziodisu e dietro presentazione di:

- o apposita polizza fideiussoria, con scadenza a 6 mesi dalla data di conclusione delle attività, pari all'importo ammesso a contributo, rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni;
- o preventivo del costo del corso di formazione/master svolto fuori regione;
- o allegato 2b;
- o nota di debito di importo pari all'importo dell'acconto.

### **Fase (1) che prevede attività di esperienza lavorativa un acconto pari a:**

- a) costo relativo alle spese di mobilità e soggiorno della Fase (1) come previsto nel progetto approvato.
- b) costo della polizza sanitaria (*consigliata per i paesi extra UE*);
- c) costo della polizza fideiussoria (*come descritta a seguire*).

L'importo relativo alle voci a) b) c) sarà erogato successivamente alla stipula della Convenzione tra il proponente e la Regione Lazio e dietro presentazione di:

- o apposita polizza fideiussoria, con scadenza a 6 mesi dalla data di conclusione delle attività, pari all'importo ammesso a contributo, rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni;
- o allegati 2a e 2b;
- o nota di debito di importo pari al primo acconto.

d) *L'indennità per lo svolgimento dell'esperienza in ambito lavorativo e/o di ricerca* (altre regioni italiane; estero) sarà corrisposta mensilmente a fronte di presentazione a mezzo PEC all'indirizzo [tornosubito2015@pec.laziodisu.it](mailto:tornosubito2015@pec.laziodisu.it) del registro presenze mensile, controfirmato dal tutor o responsabile del soggetto partner ospitante. Il registro dovrà pervenire entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento ed il rimborso dell'indennità sarà corrisposta entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento.

Entro 15 giorni dalla conclusione della fase (1), il destinatario del finanziamento dovrà presentare la documentazione di cui all'articolo 10.2;

### **Fase (2)**

L'indennità relativa al tirocinio e/o attività di ricerca da svolgere presso il soggetto partner ospitante della Regione Lazio sarà corrisposta mensilmente a fronte di presentazione a mezzo PEC all'indirizzo [tornosubito2015@pec.laziodisu.it](mailto:tornosubito2015@pec.laziodisu.it) del registro presenze mensile, controfirmato dal tutor indicato dal partner ospitante. Il registro dovrà pervenire entro il giorno 5 del mese successivo a

quello di riferimento ed il rimborso dell'indennità sarà corrisposta entro il giorno 27 del mese successivo a quello di riferimento

## Articolo 12 Modifiche e rimodulazione del Progetto

Le richieste di modifiche al progetto, relative alle attività ed al preventivo approvato, dovranno essere presentate a Laziodisu, a mezzo PEC all'indirizzo [tornosubito2015@pec.laziodisu.it](mailto:tornosubito2015@pec.laziodisu.it) e, previa valutazione, potranno essere autorizzate, compresa la rimodulazione del contributo concesso, che comunque non potrà essere superiore a quello approvato in sede di valutazione.

## Articolo 13 Verifica e controllo

Il Destinatario del contributo sarà oggetto di operazioni di verifica nel corso della realizzazione del progetto, da parte di personale incaricato da Laziodisu, dalla Regione Lazio, da uffici della Commissione europea, Corte dei Conti europea o da altro soggetto esterno. Il destinatario sarà oggetto di controlli e ispezioni per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione del contributo concesso e dovrà garantire la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione per 5 anni dalla chiusura dell'intervento o secondo i termini previsti nel Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020.

Il destinatario sarà oggetto di specifiche attività di monitoraggio e controllo delle spese sostenute. In particolare, tali attività potranno prevedere controlli in loco presso detti soggetti e controlli amministrativo-contabili finalizzati a verificare, salvo altro:

- a) la realizzazione delle operazioni ammesse a contributo;
- b) la congruità e l'effettivo sostenimento delle spese;
- c) l'assolvimento da parte dei soggetti destinatari di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti dalla normativa vigente.

## Articolo 14 Revoca del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente Laziodisu procede alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute riconosciute ammissibili solo nel caso in cui la porzione di attività realizzata risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del contributo e in coerenza con quanto specificato nei precedenti articoli, in particolare all'art.11.

## Articolo 15 Gestione del progetto

Il programma di interventi "Torno subito" prevede la responsabilità dell'attuazione in capo a Laziodisu, individuato quale Beneficiario.

Per la promozione e l'attuazione della linea TSPC dedicata alle professioni cinematografiche, è individuata "Roma Lazio Film Commission" che, anche in virtù del "Protocollo d' intesa tra la

Regione Lazio ed il Regno del Marocco per lo sviluppo di una di collaborazione strategica nell'ambito della formazione e dello sviluppo occupazionale nonché del consolidamento e rafforzamento delle competenze degli operatori nel settore cinematografico ed audiovisivo", opererà in raccordo con Laziodisu. Nel dettaglio:

1. **Laziodisu, responsabile dell'attuazione del programma Torno subito**, fornirà l'assistenza tecnica ai giovani proponenti nelle fasi di avvio, attuazione e chiusura del programma; assicurerà adeguata informazione ai potenziali partner pubblici e privati dell'iniziativa "Torno subito" anche attraverso azioni di animazione territoriale nella regione Lazio; faciliterà l'adesione di soggetti pubblici e privati interessati a ospitare il rientro dei giovani che dopo l'esperienza di apprendimento fuori della regione Lazio; svolgerà attività di informazione e orientamento dei giovani interessati a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso; assicurerà il sostegno nella definizione dei progetti individuali; assicurerà il sostegno delle attività di rendicontazione delle attività da parte dei soggetti destinatari del contributo.

Tali attività verranno svolte presso la sede di Laziodisu in Via Cesare De Lollis, 22 - 00185 Roma, telefono 0649707552 – 0649707553, mail [infotornosubito2015@laziodisu.it](mailto:infotornosubito2015@laziodisu.it)

Laziodisu metterà a disposizione un referente per le persone con disabilità.

I partecipanti con disabilità potranno richiedere, contattando gli uffici di Laziodisu ai recapiti sopra indicati, un appuntamento informativo in presenza e tale incontro si terrà presso la Casa dello Studente sita in Via Cesare De Lollis, 20.

2. **Roma Lazio Film Commission**, svolgerà attività di agente promotore del programma Torno Subito nell'ambito del settore delle professioni cinematografiche e presso soggetti potenzialmente interessati all'iniziativa, svolgendo anche attività di *matching* tra le proposte dei giovani ed enti e aziende del settore cinematografico interessati a rendersi disponibili in qualità di soggetti ospitanti sia per attività di tirocinio nel territorio del Lazio che per attività formative o di esperienze in ambito lavorativo fuori regione.

## Articolo 16 Quesiti e richieste di chiarimenti

Quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso potranno essere inviati a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione al seguente indirizzo di posta elettronica: [infotornosubito2015@laziodisu.it](mailto:infotornosubito2015@laziodisu.it).

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta anche attraverso la pubblicazione di appositi chiarimenti nella sezione FAQ del sito [www.tornosubito.laziodisu.it](http://www.tornosubito.laziodisu.it).

## Articolo 17 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

## Articolo 18 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Monika Ceccherini.

## Articolo 19 Trattamento dei dati personali

In applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m., titolare del trattamento dei dati personali è la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio. I dati personali forniti dai richiedenti/destinatari saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle relative procedure.

Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato Decreto Legislativo.

## Articolo 20 Documentazione della procedura

La documentazione dell'Avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed è disponibile sui seguenti siti istituzionali:

[www.laziodisu.it](http://www.laziodisu.it)

[www.regione.lazio.it/tornosubito](http://www.regione.lazio.it/tornosubito)

[www.tornosubito.laziodisu.it](http://www.tornosubito.laziodisu.it)

[www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)

e comprende l'Avviso, la procedura on line di generazione della domanda di ammissione al contributo e i relativi allegati:

*-Allegato 1.a: - Lettera di adesione al progetto da parte dall'ente localizzato al di fuori della Regione Lazio – "Esperienza in ambito lavorativo";*

*-Allegato 1.b: Lettera di adesione al progetto da parte dell'ente localizzato all'interno della Regione Lazio;*

*- Allegato 2.a: Lettera di intenti – Esperienza in ambito lavorativo fuori dalla Regione Lazio (nel caso di valutazione positiva del progetto, esclusivamente per la esperienza in ambito lavorativo, entro 60 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'approvazione del progetto, dovrà essere presentata la Lettera d'intenti sottoscritta sia dal partecipante che dall'ente localizzato fuori dalla regione Lazio allegato 2°);*

*-Allegato 2.b: Lettera di intenti – Esperienza in ambito lavorativo all'interno della Regione Lazio (nel caso di valutazione positiva del progetto, i partecipanti ammessi a contributo, entro 60 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'approvazione del progetto, dovrà essere presentata la Lettera d'intenti sottoscritta sia dal partecipante che dall'ente localizzato nella regione Lazio allegato 2b);*

*-Allegato 3: Convenzione;*

*-Allegato 4: Adozione di Tabelle standard di costi unitari (per spese vitto, alloggio e viaggio);*

*-Allegato 5: Registro presenze;*

*-Allegato 6: Informazioni operative per l'attivazione dei tirocini.*

**ALLEGATO 1a - Lettera di adesione al progetto da parte dall'ente localizzato al di fuori del territorio della Regione Lazio – "Esperienza in ambito lavorativo" (schema da riportare su carta intestata dell'Ente)**

**Al ..... (Soggetto proponente)**

**Via**

**Città**

**Oggetto: Lettera di adesione al progetto denominato "....."**

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto ".....", a valere sull'Avviso Pubblico "TORNO SUBITO - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati" – D.D. n..... del ..... (inserire riferimenti avviso pubblico)

Il/La sottoscritto/a.....in qualità di rappresentante legale dell'Ente / in qualità di delegato/a dal rappresentante legale dell'Ente dichiara di rendersi disponibile ad ospitare il Sig./Sig.ra .....nell'ambito di un'esperienza in ambito lavorativo, così come disciplinata dall'Avviso "Torno Subito" – D.D. n.....del....., qualora il suddetto progetto venga ammesso a finanziamento dalla Regione Lazio.

Pertanto si rende disponibile a supportare il progetto "....." mettendo a disposizione risorse umane, tecniche ed organizzative utili al raggiungimento degli obiettivi formativi dell'esperienza in ambito lavorativo.

Dichiara, inoltre, che l'Ente rappresentato ha un'esperienza specifica di settore di anni .....

Luogo e data

Per presa visione

Il soggetto proponente

Il Rappresentante Legale/ Il delegato

(timbro e firma)



**ANNEX 1a – Letter of commitment to the project by the entity located outside the territory of the region of Lazio – work experience (form to report on the Organization letterhead)**

To.....(Proposer)  
Address.....  
City.....

**Object: Letter of commitment to the project named “.....”**

Considering the aims and objectives of the project “.....”, under the Call for Proposals “Torno Subito - Programme of actions aimed at university students or graduates”, D.D. n..... dated.....

The undersigned.....as the legal representative/delegate to the legal representative hereby declares itself to be available to host Mr/Mrs.....within range of an internship, as governed by Call for Proposals “Torno Subito” – D.D. n.....dated....., if the said project is eligible for funding by the Region of Lazio.

Therefore it is available to support the project “.....” through human and technical resources plus an organisational set-up in order to achieve the internship's goals.

Also declare that the organization represented has specific experience in the field of .....years.

Place and date

For acknowledgement  
The Proposer

The legal representative/Delegate  
(Stamp and signature)



**ALLEGATO 1b - Lettera di adesione al progetto da parte dall'ente localizzato all'interno del territorio della Regione Lazio** (schema da riportare su carta intestata dell'Ente)

**Al .....** (Soggetto proponente)

**Via**

**Città**

**Oggetto: Lettera di adesione al progetto denominato** "....."

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto ".....", a valere sull'Avviso Pubblico "TORNO SUBITO - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati" D.D. n..... del..... (inserire riferimenti avviso pubblico)

Il/La sottoscritto/a.....in qualità di rappresentante legale dell'Ente / in qualità di delegato/a dal rappresentante legale dell'Ente dichiara di rendersi disponibile ad ospitare il Sig./Sig.ra .....nell'ambito di un'attività di

(selezionare la tipologia di esperienza in ambito lavorativo)

- A) tirocinio formativo e di orientamento (DGR 199/2013);
- B) tirocinio di inserimento e reinserimento lavorativo (DGR 199/2013);
- C) tirocinio curriculare (solo per studenti universitari);
- D) tirocinio professionale;
- E) dottorato di ricerca senza borsa di studio in .... presso l'Università di.....

così come disciplinata dalla normativa vigente, qualora il suddetto progetto venga ammesso a finanziamento dalla Regione Lazio.

Pertanto si rende disponibile a supportare il progetto "....." mettendo a disposizione risorse umane, tecniche ed organizzative utili al raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio.

Dichiara, inoltre, che l'Ente rappresentato ha un'esperienza specifica di settore di anni .....

Luogo e data

Per presa visione  
Il soggetto proponente

Il Rappresentante Legale/ Il delegato  
(timbro e firma)



## ALLEGATO 2a Lettera di intenti - Esperienza in ambito lavorativo fuori dalla Regione Lazio

### LETTERA DI INTENTI

#### TRA

L'Ente ..... in prosieguo denominato "Ente", con sede legale in ....., Via ....., Stato ..... nella persona del legale rappresentante o suo delegato.....

#### E

Il Sig. ...., nato a ....., residente a ..... via .....

#### VISTO

- l'AVVISO PUBBLICO "Torno Subito" Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati, approvato con D.D. n..... del.... (inserire riferimenti avviso pubblico);

#### PREMESSO CHE

- Il Sig. .... risulta ammesso al contributo del Progetto denominato ".....", Approvato con Determinazione Dirigenziale n..... del .....

Il Programma "Torno Subito" finanzia progetti di apprendimento e di formazione formale e informale e/o di esperienze in ambito lavorativo, finalizzati all'inserimento lavorativo, ideati e realizzati dagli studenti/laureati stessi, in collaborazione e con il supporto di organizzazioni pubbliche e private.

L'Avviso intende, quindi, sostenere il miglioramento e il rafforzamento del potenziale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea e internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l'aumento della dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio *learning by doing*.

Attraverso la stipula del presente atto si stabilisce quanto segue:

#### ART. 1 (Premessa)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.



## **ART. 2 (Oggetto)**

Con la presente Lettera le Parti intendono collaborare per la realizzazione del Progetto  
"....."

## **ART. 3 (Attuazione)**

Con il presente atto, le Parti convengono sull'opportunità di realizzare un'esperienza in ambito lavorativo, così come disciplinata dall'Avviso Pubblico in oggetto, qualora il suddetto progetto venga ammesso a finanziamento dalla Regione Lazio, finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

.....

Concordando un monte ore mensile pari a ..... ore.

## **ART. 4 (Oneri derivanti dal Protocollo)**

L'Ente si impegna a mettere a disposizione risorse umane, tecniche ed organizzative utili al raggiungimento degli obiettivi formativi in oggetto.

Il Sig..... si impegna a partecipare con continuità e profitto alle attività previste all'interno della sede di ....., sita in via .....

E si impegna ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sedi di esecuzione delle attività attinenti nel presente Protocollo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori.

## **ART. 5 (Modifiche ed integrazioni)**

Qualsiasi modifica ed integrazione del presente protocollo dovrà essere concordata tra le Parti e resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime parti solo dopo la relativa sottoscrizione dello stesso. Tali modifiche dovranno essere autorizzate dalla Regione Lazio.

## **ART. 6 (Rispetto normativa)**

Ogni attività prevista nella presente Lettera si esplicherà nel rispetto della normativa vigente, attiva sul territorio in cui ha sede l'Ente, che disciplina le esperienze in ambito lavorativo e/o di ricerca.

## **ART. 7 ( Copertura Assicurativa)**

Il rispetto dell'obbligo assicurativo per il partecipante contro gli infortuni e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre che per la responsabilità civile obbligatoria con idonea compagnia assicuratrice, deve essere garantita direttamente dall'Ente.

**ART. 8**  
**(Durata della Lettera d'Intenti)**

La presente Lettera, che entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione, avrà durata fino alla definitiva realizzazione delle iniziative indicate all'articolo 2.

Le parti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dal rapporto di collaborazione, previa comunicazione a mezzo raccomandata A.R., con preavviso almeno semestrale, facendo salvi tutti gli impegni assunti fino alla data della disdetta.

**ART. 9**  
**(Scambio delle informazioni e tutela privacy)**

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione della presente Lettera, dovranno essere considerati come "informazioni riservate".

Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

**ART. 10**  
**(Norme finali)**

Il presente atto, redatto in triplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642 del 1972. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

..... li

Per **L'ENTE**

**IL PROPONENTE**

## ALLEGATO 2b Lettera di intenti - Esperienza in ambito lavorativo all'interno della Regione Lazio

### LETTERA DI INTENTI

TRA

L'Ente ..... in prosieguo denominato "Ente", con sede legale in ....., Via ....., Stato ..... nella persona del legale rappresentante o suo delegato.....

E

Il Sig. ...., nato a ....., residente a ..... via .....

VISTO

- l'AVVISO PUBBLICO "Torno Subito" Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati, approvato con Determina n..... del.... (inserire riferimenti dell'avviso);

PREMESSO CHE

- Il Sig. .... risulta ammesso al contributo del Progetto denominato ".....", Approvato con Determinazione Dirigenziale n..... del .....

Il Programma "Torno Subito" finanzia progetti di apprendimento e di formazione formale e informale e/o di tirocinio, finalizzati all'inserimento lavorativo, ideati e realizzati dagli studenti/laureati stessi, in collaborazione e con il supporto di organizzazioni pubbliche e private.

L'Avviso intende, quindi, sostenere il miglioramento e il rafforzamento del potenziale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea e internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l'aumento della dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio learning by doing.

Attraverso la stipula del presente atto si stabilisce quanto segue:

#### ART. 1 (Premessa)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

#### ART. 2 (Oggetto)

Con la presente Lettera le Parti intendono collaborare per la realizzazione del Progetto "....."

#### ART. 3 (Attuazione)

Con il presente atto, le Parti convengono sull'opportunità di realizzare:

(selezionare la tipologia di esperienza da attivare)

- A) tirocinio formativo e di orientamento (DGR 199/2013);
- B) tirocinio di inserimento e reinserimento lavorativo (DGR 199/2013);
- C) tirocinio professionale;
- D) tirocinio curriculare (solo per studenti universitari);
- E) attività di ricerca nell'ambito del dottorato di ricerca senza borsa in .... presso l'Università di.....

qualora il suddetto progetto venga ammesso a finanziamento dalla Regione Lazio.

La suddetta attività è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

.....

Concordando un monte ore mensile pari a ..... ore.

#### **ART. 4 (Oneri derivanti dalla Lettera d'Intenti)**

L'Ente si impegna a mettere a disposizione risorse umane, tecniche ed organizzative utili al raggiungimento degli obiettivi formativi in oggetto.

Il Sig..... si impegna a partecipare con continuità e profitto alle attività previste all'interno della sede di ....., sita in via .....

E si impegna ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sedi di esecuzione delle attività attinenti nel presente Protocollo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori.

#### **ART. 5 (Modifiche ed integrazioni)**

Qualsiasi modifica ed integrazione della presente Lettera dovrà essere concordata tra le Parti e resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime parti solo dopo la relativa sottoscrizione dello stesso. Tali modifiche dovranno essere autorizzate dalla Regione Lazio.

#### **ART. 6 (Rispetto normativa)**

Ogni attività prevista nella presente Lettera si esplicherà nel rispetto della normativa vigente, attiva sul territorio della Regione Lazio, che disciplina la tipologie di attività prevista, come da Articolo 3.

#### **ART. 7 (Copertura Assicurativa)**

Il rispetto dell'obbligo assicurativo per il tirocinante contro gli infortuni e per la sicurezza sui luoghi di lavoro INAIL, oltre che per la responsabilità civile obbligatoria con idonea compagnia assicuratrice, deve essere garantita direttamente dall'Ente.

#### **ART. 8 (Durata della Lettera d'Intenti)**

La presente Lettera, che entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione, avrà durata fino alla definitiva realizzazione delle iniziative indicate all'articolo 2.

Le parti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dal rapporto di collaborazione, previa comunicazione a mezzo raccomandata A.R., con preavviso almeno semestrale, facendo salvi tutti gli impegni assunti fino alla data della disdetta.

**ART. 9**  
**(Scambio delle informazioni e tutela privacy)**

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione della presente Lettera, dovranno essere considerati come "informazioni riservate".

Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

**ART. 10**  
**(Norme finali)**

Il presente atto, redatto in triplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642 del 1972. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.  
..... li

**Per L'ENTE**

**IL PROPONENTE**

**ALLEGATO 3 - CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA'  
POR FSE OBIETTIVO I 2014-2020**

TRA

L'Ente per il Diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu (in seguito Laziodisu)

E

IL Sig. ....(in seguito Proponente)

Si conviene e stipula quanto segue

**ART. 1  
(Affidamento)**

Laziodisu affida e finanzia al Proponente, così come risulta costituito e rappresentato, la realizzazione del Progetto presentato ai sensi dell'Avviso Pubblico "TORNO SUBITO" Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati approvato con D.D. n° ..... del ..... e ss.mm.ii..

**ART. 2  
(Disciplina del rapporto)**

Il Proponente dichiara di conoscere la normativa inerente i costi ammissibili ed accetta la vigilanza di Laziodisu, sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del contributo erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

**ART. 3  
(Termine iniziale e finale)**

Il Proponente s'impegna a dare inizio alla realizzazione del Progetto finanziato entro e non oltre i termini fissati dall'Avviso Pubblico di cui alla D.D. n° ..... del ..... e ss.mm.ii..

Il Proponente s'impegna altresì ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata, che non potranno superare dalla data di inizio attività, i dodici mesi .

Per giustificati motivi, previa autorizzazione di Laziodisu, detti termini possono essere prorogati di ulteriori 30 giorni.

**ART. 4  
(Ulteriori adempimenti)**

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione compresa quella contabile per la presentazione della rendicontazione e ad utilizzare un conto corrente bancario da cui sia evinca che l'erogazione del contributo sia relativa a progetti finanziati da Laziodisu a valere sul Fondo Sociale Europeo. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex post.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente. Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a conservare la documentazione inerente le spese sostenute per un periodo non inferiore a 3 anni. L'amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

#### **ART. 5 (Modalità di esecuzione)**

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa al contributo del FSE il destinatario per le attività di formazione o di esperienza lavorativa dovrà raggiungere un livello minimo di frequenza/partecipazione pari all'80% delle ore previste dal percorso di apprendimento, che è condizione indispensabile per il riconoscimento dell'intero importo del contributo relativo alle attività di formazione e per il riconoscimento delle indennità relative alle mensilità di partecipazione all'esperienza lavorativa.

Nessun importo verrà riconosciuto qualora il livello di frequenza scenda al di sotto del 60%. Per un livello di frequenza alle attività formative, compreso fra il 60% e l'80%, sarà applicata una decurtazione proporzionale. Ogni variazione, che, per cause sopravvenute debitamente documentate e motivate, dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata a Laziodisu e da quest'ultima autorizzata.

Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'Amministrazione Regionale.

#### **ART. 6 (Certificazione della spesa)**

Il Proponente si impegna ad inviare puntualmente a Laziodisu, ente attuatore dell'intervento, le certificazioni della spesa sostenuta, ove richiesta. Il Proponente è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'Ente pubblico.

#### **ART. 7 (Modalità di erogazione dell'Importo)**

L'importo del contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

1. un acconto (pari ai costi di rimborso delle spese di vitto e alloggio, viaggio ed eventuale acquisto di corsi di formazione, dove previsto dal progetto, afferenti alla fase da svolgere fuori regione) sarà erogato successivamente alla stipula della Convenzione tra il proponente e Laziodisu e dietro presentazione di:

- allegato 2a (o preventivo del corso di formazione/master da frequentare emesso dall'ente che eroga la formazione) e 2b debitamente sottoscritti;
- nota di debito di importo pari all'acconto;
- costo per polizza sanitaria (*consigliata per i paesi extra UE*);
- costo per polizza fideiussoria.

2. liquidazione mensile posticipata dell'indennità di esperienza in ambito lavorativo da svolgere fuori dal territorio regionale, dove previsto (pari al massimo a 600 euro lordi mensili), per le mensilità previste dal progetto;

3.liquidazione mensile posticipata dell'indennità di tirocinio/altre esperienze in ambito lavorativo (*così come disciplinate dall'Avviso Pubblico*) da svolgere sul territorio regionale (pari al massimo a 600 euro lordi mensili) per le mensilità previste dal progetto.

L'erogazione degli importi predetti è condizionata dai corretti adempimenti, da parte del soggetto destinatario del contributo e dalle corrette procedure di gestione di cui all'articolo 10 dell'Avviso Pubblico sotto riportate:

Entro 60 giorni dalla stipula della Convenzione il partecipante dovrà recarsi presso l'Ente partner al di fuori del territorio della regione Lazio per dare avvio alle attività di progetto.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa al contributo del FSE il destinatario per le attività di formazione o di esperienza lavorativa dovrà raggiungere un livello minimo di frequenza/partecipazione pari all'80% delle ore previste dal percorso di apprendimento, che è condizione indispensabile per il riconoscimento dell'intero importo del contributo relativo alle attività di formazione e per il riconoscimento delle indennità relative alle mensilità di partecipazione all'esperienza lavorativa.

Nessun importo verrà riconosciuto qualora il livello di frequenza scenda al disotto del 60%. Per un livello di frequenza alle attività formative, compreso fra il 60% e l'80%, sarà applicata una decurtazione proporzionale. Sia nel caso di attività di formazione che di esperienza lavorativa i partecipanti dovranno ottemperare a quanto stabilito dall'art. 4.

Nel caso di attività di formazione, il partecipante dovrà presentare, entro 15 giorni a far data dal "rientro", i seguenti documenti:

- relazione descrittiva intermedia sull'esperienza effettuata presso il soggetto partner, evidenziandone le buone pratiche oggetto della permanenza in situazione ed eventuali criticità affrontate nel periodo oggetto di frequenza;
- Attestazione di frequenza rilasciata dall'ente partner presso il quale il destinatario ha svolto l'esperienza formativa;
- Documento comprovante l'avvenuto svolgimento dell'attività da parte dall'ente partner localizzato fuori regione, dovrà essere presentata fattura o documento equipollente, intestata al soggetto partecipante, accompagnata da ricevuta attestante l'avvenuto versamento dell'importo a suo carico;

Nel caso di esperienza in ambito lavorativo il partecipante dovrà presentare, entro 15 giorni a far data dal "rientro", i seguenti documenti:

- relazione descrittiva intermedia sull'esperienza effettuata presso il soggetto partner, evidenziandone le buone pratiche oggetto della permanenza in situazione ed eventuali criticità affrontate nel periodo oggetto di frequenza;
- attestazione di frequenza rilasciata dall'ente partner presso il quale il destinatario ha svolto l'esperienza in ambito lavorativo;
- il registro presenze compilato dal partecipante e dall'ente partner dove si è svolta l'esperienza in ambito lavorativo.



Ritorno in regione Lazio

Il partecipante dà avvio alle attività progettuali con il partner localizzato all'interno del territorio della regione Lazio.

Contestualmente all'inizio delle attività all'interno della regione il partecipante dovrà provvedere ad inviare una comunicazione con la data di avvio delle attività progettuali con il partner localizzato all'interno del territorio della regione Lazio.

Il destinatario, inoltre, dovrà raggiungere un livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore mensili previste dal percorso previsto in Regione Lazio. Al di sotto del 70% verrà riconosciuta una spesa proporzionale all'effettiva frequenza.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il soggetto destinatario dovrà presentare:

- una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate, indicando gli obiettivi formativi conseguiti;
- il registro presenze compilato dal partecipante e dall'ente partner dove si è svolta l'esperienza di tirocinio/altre esperienze in ambito lavorativo (*così come disciplinate dall'Avviso Pubblico*)

### **ART. 8** **(Disciplina delle restituzioni)**

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento su coordinate bancarie intestate a Laziodisu che verranno a tale scopo comunicate all'interessato.

### **ART. 9** **(Risoluzione)**

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione Laziodisu si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione unilaterale per inadempimento (art. 1453 c.c.).

### **ART. 10** **(Divieto di cumulo)**

Il Proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni oggetto della presente convenzione.

### **ART. 11** **(Tutela della privacy)**

Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

**ART. 12**  
**(Foro competente)**

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto è esclusivamente quello di Roma.

**ART. 13**  
**(Disposizioni finali)**

Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Roma lì

**PER LAZIODISU**

**IL PROPONENTE**

**ALLEGATO 4    ADOZIONE DI TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI**

*Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse III  
Istruzione e Formazione – Priorità di investimento 10.ii, Obiettivo Specifico 10.5*

*Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro  
delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui  
all'art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009, da  
applicare all'Avviso pubblico "Torno subito" Programma di interventi rivolto agli studenti universitari  
o laureati*

*Approvata con Determinazione Dirigenziale n. G05204 del 17/12/2013*

## **1. ELEMENTI DI RIFERIMENTO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA PRELIMINARE ALLA DEFINIZIONE DELLE TABELLE DI COSTI STANDARD**

Gli elementi di riferimento dell'indagine conoscitiva preliminare alla definizione delle tabelle di costi standard sono sintetizzabili nelle seguenti categorie: viaggio, vitto, alloggio, (di seguito "spese accessorie"), al fine di alleggerire gli oneri connessi alla dimostrazione ed al controllo delle stesse e rendere, nello stesso tempo, efficiente e tempestiva l'attuazione delle operazioni.

Il presente documento assume come base ed in forma organica il risultato dello studio effettuato con riferimento all'individuazione di parametri da utilizzare per il riconoscimento dei costi di mobilità, nell'ambito di azioni per la promozione di percorsi di mobilità transnazionale e interregionale professionalizzante finalizzati all'acquisizione e al miglioramento delle competenze di inoccupati, disoccupati ed occupati. In particolare, al fine di rispondere compiutamente all'esigenza di ricognizione, è stata condotta un'indagine conoscitiva con riferimento sia al livello regionale/nazionale che comunitario sui Programmi/Bandi che finanziano azioni di mobilità.

L'indagine ha individuato, per gli interventi di carattere interregionale, come principale punto di riferimento il Catalogo Interregionale Alta Formazione - annualità 2013 - adottato dalla Regione Lazio con D. D. n. B01887 del 20/05/2013 che individua, in base ad una ricognizione svolta a livello nazionale, importi forfettari relativi ai costi afferenti alla frequenza in mobilità dei corsi di formazione.

Per gli interventi di mobilità internazionale, si è tenuto principalmente conto del riferimento comunitario che disciplina e individua costi per la mobilità all'interno del *Programma di azione comunitaria per l'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme - LLP)*. Nello specifico, il Programma finanziato dalla DG Education and Culture nella *Guida per il candidato 2013 – disposizioni generali*, individua tabelle di costi da utilizzare nell'ambito delle azioni di mobilità. Un secondo programma dell'Unione Europea cui si è fatto riferimento per l'individuazione dei costi standard nell'ambito di interventi di mobilità internazionale è il Jean Monnet (attinente ad attività di informazione e ricerca), per periodi di attività svolti all'estero in un Paese extraeuropeo ed in altri Paesi europei non contemplati dal LLP.

## **2. IMPORTI FORFETTARI RICONOSCIUTI PER COMPONENTE DEL COSTO STANDARD**

### **2.1 Indicazioni sulla struttura dell'intervento di applicazione del costo standard**

Così come previsto dall'Avviso "Torno subito", ogni progetto si svolgerà in due fasi:

- la prima fase riguarda attività di apprendimento (formazione o esperienza in ambito lavorativo), da realizzarsi presso il partner identificato fuori dalla regione Lazio, in Italia o all'estero;
- la seconda fase attiene il reimpiego delle competenze acquisite, attraverso esperienze professionalizzanti di tirocinio e/o attività di ricerca svolte direttamente presso il partner localizzato nel territorio della regione Lazio.

Le Tabelle standard di costi unitari, definite attraverso il presente documento tecnico procedurale, troveranno applicazione nella realizzazione delle attività relative alla prima fase dell'Avviso, limitatamente alle spese accessorie riconducibili ai costi di vitto, alloggio e viaggio.

Di seguito si propone un quadro di riferimento delle spese, per la definizione delle Tabelle standard di costi unitari relativi alle spese accessorie, differenziato in relazione alla località di svolgimento dell'attività principale per la quale i costi vengono sostenuti:

- indennità per la mobilità nazionale, al di fuori della regione Lazio;
- indennità per la mobilità internazionale, nei Paesi Europei;
- indennità per la mobilità internazionale, in Altri Paesi europei e esteri.

## **2.2 Elementi tecnici e metodologici per la determinazione delle componenti del costo standard**

Per quanto riguarda il rimborso delle spese relativa alla prima fase - apprendimento al di fuori della regione Lazio, dall'analisi effettuata troveranno applicazione i parametri di costo di seguito riportati.

### **A) Indennità per la mobilità nazionale, al di fuori della regione Lazio**

#### **A.1) Costo vitto**

Per quanto riguarda la prima di fase di apprendimento nel caso in cui venga svolta nel territorio nazionale è stato ritenuto congruo per il vitto riconoscere un importo mensile pari a 222 €. Tale parametro è dato dal riconoscimento di due pasti al di in mensa in universitaria (costo 11 €) per i giorni di frequenza al corso (20 giorni al mese). Il costo di un singolo pasto in mensa è pari a 5,5 €, dato dalla media dei costi (Iva inclusa) di un pasto in mensa universitaria rilevabile dalla Tabella (tav.1) del *Catalogo Interregionale Alta Formazione (CIAF)*.

*Tabella n. 1 – Costo mensile riconosciuto per il vitto per soggiorno in Italia (CIAF) (Euro)*

Regione	Costo mensile vitto
Tutte le regioni italiane	222, 00

#### **A.2) Costo alloggio**

Per quanto riguarda il costo dell'alloggio, in considerazione della forte differenza dei prezzi rilevati nelle regioni italiane, l'Amministrazione intende riconoscere un importo differenziato per regione di svolgimento dell'attività e pari al valore medio rilevabile dalla tabella (tav. n. 2) del *Catalogo (CIAF)* che indica il costo mensile di una stanza in affitto che viene riportato nella seguente Tabella n.2.

*Tabella n. 2 – Costo mensile riconosciuto di una stanza in affitto per soggiorno in Italia (CIAF) (Euro)*

Regione	Costo mensile stanza in affitto
Abruzzo	215,00
Basilicata	250,00
Calabria	213,00

Regione	Costo mensile stanza in affitto
Campania	350,00
Emilia-Romagna	363,00
Friuli Venezia-Giulia	263,00
Liguria	275,00
Lombardia	460,00
Marche	225,00
Molise	195,00
PA Bolzano	425,00
PA Trento	295,00
Piemonte	260,00
Puglia	225,00
Sardegna	225,00
Sicilia	370,00
Toscana	460,00
Umbria	235,00
Valle d'Aosta	300,00
Veneto	263,00

### A.3) Indennità di viaggio

Per gli interventi interregionali, in considerazione della durata dei percorsi relativi alla prima fase di apprendimento, viene riconosciuto in maniera forfettaria un costo di un viaggio di andata e ritorno secondo gli importi forfettari individuati nella Tabella (tav. n. 3) del *Catalogo (CIAF) - Costo di un viaggio di andata e ritorno dalla regione Lazio alla regione sede dell'attività* e che si riportano nella seguente Tabella n. 5.

*Tabella n. 3 - Costo riconosciuto di un viaggio di andata e ritorno dalla regione Lazio alla regione sede dell'attività (CIAF) (Euro)*

Regione sede dell'attività	Costo viaggio a/r
Abruzzo	23,00
Basilicata	60,00
Calabria	123,00
Campania	88,00
Emilia-Romagna	116,00
Friuli Venezia-Giulia	100,00
Liguria	114,00
Lombardia	178,00
Marche	62,00
Molise	26,00
PA Bolzano	152,00
PA Trento	142,00
Piemonte	186,00
Puglia	100,00
Sardegna	139,00
Sicilia	122,00

Toscana	88,00
Umbria	48,00
Valle d'Aosta	204,00
Veneto	146,00

**B) Indennità per la mobilità internazionale, nei Paesi Europei**

*B.1) Costo vitto e alloggio*

Per i soggiorni in Europa viene riconosciuto un costo mensile forfettario onnicomprensivo per il vitto e l'alloggio (spese di viaggio comprese) dato dalla *Guida per il candidato LLP 2013 Parte I – Tabella 1b: Programma LLP Programmi Erasmus* e che viene riportato nella seguente Tabella n. 4.

*Tabella n. 4 – Costo mensile riconosciuto per spese di soggiorno, vitto in Europa – Erasmus (Euro)*

Paese	Costo mensile per spese di soggiorno, vitto (spese di viaggio comprese)
Austria	680,00
Belgio	640,00
Bulgaria	401,00
Cipro	536,00
Croazia	591,00
Danimarca	858,00
Estonia	484,00
Finlandia	764,00
Francia	743,00
Germania	607,00
Grecia	607,00
Irlanda	698,00
Islanda	648,00
Lettonia	476,00
Liechtenstein	939,00
Lituania	464,00
Lussemburgo	640,00
Malta	526,00
Norvegia	939,00
Olanda	666,00
Polonia	493,00
Portogallo	544,00
Regno Unito	860,00
Repubblica Ceca	539,00
Romania	445,00
Slovacchia	512,00
Slovenia	573,00
Spagna	625,00
Svezia	759,00
Svizzera	939,00

Paese	Costo mensile per spese di soggiorno, vitto (spese di viaggio comprese)
Turchia	525,00
Ungheria	507,00

#### B.2) Costo viaggio

Per i soggiorni in Europa, l'importo del viaggio è ricompreso nell'indennità forfettaria omnicomprensiva per il vitto e l'alloggio data dalla Guida per il candidato LLP 2013 Parte I – Tabella 1b: Programma LLP Programmi Erasmus (si veda Tabella n.4).

### C) Indennità per la mobilità internazionale, in Altri Paesi europei e esteri

#### C.1) Costo vitto e alloggio

Per i Paesi esteri non ricompresi nella Tabella precedente si ritiene congruo riconoscere un importo forfettario per il vitto e l'alloggio differenziato per macro aree geografiche e pari all'importo giornaliero riconosciuto dal 15° giorno di soggiorno<sup>1</sup> (moltiplicato per 30) nell'ambito del Programma Jean Monnet (si veda la seguente Tabella n. 5).

Tabella n. 5 – Costo mensile riconosciuto per spese di vitto e alloggio in Altri Paesi europei e esteri (Jean Monnet) (Euro)

Area ospitante	Costo mensile vitto e alloggio
Nord America	1.075,00
Centro e Sud America	743,00
Africa	800,00
Asia	815,00
Oceania	770,00
Altri paesi europei	910,00

#### C.2) Costo viaggio

Per gli interventi al di fuori dei Paesi europei indicati nella precedente tabella n. 4, si riconosce, per il rimborso delle spese di viaggio, un importo forfettario, comprensivo delle spese di visto e di assicurazione, pari a 300 euro, indipendentemente dalla tratta interessata e per il rimborso di un solo viaggio di andata e ritorno verso/da la località di svolgimento dell'attività individuale (Programma Jean Monnet)<sup>2</sup>.

### 3. TABELLE STANDARD DI COSTO UNITARIO

La determinazione del contributo tramite i parametri di costo standard copre tutte le voci di costo, ad eccezione di quelle ulteriori voci che, previste dall'Avviso pubblico e/o nei documenti programmatori specifici relativi ad altri dispositivi attuativi analoghi, andranno rendicontate a costi reali.

<sup>1</sup> Il costo indicato rappresenta il 100% del costo riconosciuto, diversamente da quanto previsto nel Programma Jean Monnet in cui, rispetto all'importo indicato, viene riconosciuto il finanziamento del 75% del costo forfettario, in linea con la percentuale di finanziamento concessa dal programma sul costo totale dei progetti.

<sup>2</sup>Cfr nota 1.



Di seguito si riportano le tabelle standard di costo unitario per la partecipazione ad attività di formazione e/o professionalizzanti al di fuori della regione Lazio- calcolati in base ai dati precedentemente illustrati - suddivisi per territorio di riferimento.

### 3.1 Unità di costo standard per attività di formazione e/o professionalizzanti in Italia (Euro)

Regione	Costo mensile vitto (a)	Costo mensile stanza in affitto (b)	Costo mensile standard vitto e alloggio (a+b)	Costo viaggio standard a/r una tantum (c)
Abruzzo	222,00	215,00	437,00	23,00
Basilicata	222,00	250,00	472,00	60,00
Calabria	222,00	213,00	435,00	123,00
Campania	222,00	350,00	572,00	88,00
Emilia-Romagna	222,00	363,00	585,00	116,00
Friuli Venezia-Giulia	222,00	263,00	485,00	100,00
Liguria	222,00	275,00	497,00	114,00
Lombardia	222,00	460,00	682,00	178,00
Marche	222,00	225,00	447,00	62,00
Molise	222,00	195,00	417,00	26,00
PA Bolzano	222,00	425,00	647,00	152,00
PA Trento	222,00	295,00	517,00	142,00
Piemonte	222,00	260,00	482,00	186,00
Puglia	222,00	225,00	447,00	100,00
Sardegna	222,00	225,00	447,00	139,00
Sicilia	222,00	370,00	592,00	122,00
Toscana	222,00	460,00	682,00	88,00
Umbria	222,00	235,00	457,00	48,00
Valle d'Aosta	222,00	300,00	522,00	204,00
Veneto	222,00	263,00	485,00	146,00

Come specificato in tabella, il costo standard relativo al vitto ed alloggio afferisce ad un importo mensile, mentre nel caso dei viaggi, è previsto un costo complessivo per l'andata ed il ritorno da erogare una tantum.

### 3.2 Unità di costo standard per attività di formazione e/o professionalizzanti in Europa (Euro)

Paese	Costo mensile standard per spese di soggiorno, vitto e viaggio
Austria	680,00
Belgio	640,00
Bulgaria	401,00
Cipro	536,00
Croazia	591,00
Danimarca	858,00

Paese	Costo mensile standard per spese di soggiorno, vitto e viaggio
Estonia	484,00
Finlandia	764,00
Francia	743,00
Germania	607,00
Grecia	607,00
Irlanda	698,00
Islanda	648,00
Lettonia	476,00
Liechtenstein	939,00
Lituania	464,00
Lussemburgo	640,00
Malta	526,00
Norvegia	939,00
Olanda	666,00
Polonia	493,00
Portogallo	544,00
Regno Unito	860,00
Repubblica Ceca	539,00
Romania	445,00
Slovacchia	512,00
Slovenia	573,00
Spagna	625,00
Svezia	759,00
Svizzera	939,00
Turchia	525,00
Ungheria	507,00

Come specificato in tabella, il costo standard fa riferimento complessivamente al vitto, alloggio ed alle spese di viaggio.

### ***3.3 Unità di costo standard per attività di formazione e/o professionalizzanti in Altri Paesi europei e esteri***

Area ospitante	Costo mensile standard vitto e alloggio (a)
Nord America	1.075,00
Centro e Sud America	743,00
Africa	800,00
Asia	815,00
Oceania	770,00
Altri paesi europei	910,00

Costo viaggio standard a/r Una tantum (b)
600,00
600,00
600,00
600,00
600,00
600,00

Come specificato in tabella, il costo standard relativo al vitto ed alloggio afferisce ad un importo mensile, mentre nel caso dei viaggi, è previsto un costo complessivo per l'andata ed il ritorno da erogare una tantum.

#### **4. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO**

Una volta definiti i valori per le singole componenti standard relative alla fase 1, per la definizione del costo standard si dovrà procedere attraverso:

- il prodotto tra i parametri di Costo individuati ed il numero di mesi relativi alla fase di apprendimento oggetto del piano individuale con conseguimento dell'obiettivo formativo da parte del partecipante;
- la somma dell'ammontare ottenuto con l'eventuale costo di viaggio standard.

L'esito dei calcoli suindicati determina l'ammontare del contributo erogabile, al netto di eventuali spese da rendicontare a costi reali.

Le operazioni devono essere completamente realizzate secondo le previsioni dell'avviso pubblico "Torno subito" e devono garantire i livelli minimi di partecipazione indicati dall'avviso medesimo.

Pertanto, salvo specifiche disposizioni contenute nell'avviso di riferimento, l'applicazione integrale dei parametri di Costo Standard indicati nelle tabelle allegate deriva:

- a) dalla effettiva realizzazione, da parte del partecipante, dell'intero percorso relativo alla fase di apprendimento in Italia o all'estero;
- b) dalla effettiva partecipazione del partecipante ad almeno l'80% della durata complessiva prevista per il percorso relativo alla fase di apprendimento in Italia o all'estero previste.

Tutti i fattori e gli elementi sopra descritti saranno oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte dell'Autorità di Gestione, e delle altre Autorità preposte a svolgere le attività di controllo secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

#### **5. ELEMENTI DI VERIFICA**

Il contributo relativo ai costi di vitto, alloggio e viaggio dei destinatari è determinato sulla base dei costi standard predeterminati e legati alla reale esecuzione dell'attività. Pertanto, a dimostrazione dello svolgimento della stessa attività, il partecipante sarà tenuto a presentare una dichiarazione nell'apposita modulistica predisposta a cui verrà allegata:

- una attestazione di frequenza dell'attività di apprendimento, rilasciata dal partner italiano o straniero, da cui si evinca che il partecipante abbia frequentato le attività di apprendimento fuori regione per almeno l'80% delle ore previste;
- una relazione finale sulle attività svolte, sugli obiettivi formativi raggiunti e sul periodo di permanenza, presentata dal partecipante.

La mancata completa realizzazione dell'operazione secondo le previsioni dell'avviso, comporterà, di norma, l'inammissibilità in toto dell'operazione e la decadenza dal contributo.

Considerato che i pagamenti saranno effettuati sulla base della effettiva realizzazione dell'attività di apprendimento, ciascun partecipante sarà tenuto a conservare e mettere a disposizione delle competenti Autorità regionali la documentazione prevista dal dispositivo di attuazione (Avviso regionale) anche in vista delle verifiche e degli audit che saranno realizzate in maniera sistematica, in itinere ed ex post.

In particolare, le verifiche di cui al Regolamento (CE) n. 1303/2013, dalla attuale predominanza delle verifiche finanziarie (giustificazione dei costi reali) saranno ri-orientate verso gli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con conseguente maggiore importanza e occorrenza delle verifiche *in loco* ed *in itinere* (cosiddette "a sorpresa"), rispetto alle quali sarà fissata una percentuale di controlli da garantire sul totale delle operazioni finanziate con il ricorso all'opzione di semplificazione.

**ALLEGATO 5**

**Dati anagrafici**

Codice Fiscale:  
 Nome:  
 Cognome:  
 Nato/a il:

**Informazioni Impresa ospitante**

Ragione Sociale:  
 Partita Iva:  
 Sede:

**Dettagli dell'esperienza in ambito lavorativo:**

Data di avvio: \_\_/\_\_/\_\_ Data di fine: \_\_/\_\_/\_\_ Numero di ore previste come da progetto: \_\_\_\_\_

**MESE:** \_\_\_\_\_

	Data	Dalle - Alle	Totale ore giornaliera	Firma Tirocinante	Firma tutor aziendale	Annotazioni
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						

"TORNO SUBITO II" Programma di interventi rivolto agli studenti universitari e laureati  
Asse III- Istruzione e formazione  
Priorità di investimento 10.ii, Obiettivo specifico 10.5

26						
27						
28						
29						
30						
31						

Timbro e firma legale rappresentante dell'impresa ospitante

VIDIMAZIONE

**ANNEX 5**

**Personal data**

Tax Code:  
 Name:  
 Surname:  
 Born:

**Partner's information**

Company name:  
 VAT:  
 Office:

**Details of work experience:**

Start date: \_\_/\_\_/\_\_ End date: \_\_/\_\_/\_\_ Hours required by the project: \_\_\_\_\_ **MONTH:** \_\_\_\_\_

	Date	From - To	Total daily hours	Sign trainee	Sign company tutor	Notes
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						

"TORNO SUBITO II" Programma di interventi rivolto agli studenti universitari e laureati  
Asse III- Istruzione e formazione  
Priorità di investimento 10.ii, Obiettivo specifico 10.5

28						
29						
30						
31						

Stamp and sign of the legal representative of company

AUTENTICATION



## **ALLEGATO 6 – Informazioni operative per l'attivazione dei tirocini nella Fase 2 – fase di reimpiego delle competenze all'interno del territorio della Regione Lazio**

### **1) TIROCINI DI CUI ALL'ART 1 Comma 3 lett. A) formativi e di orientamento e B) di inserimento e reinserimento lavorativo DELLA DGR 199/2013**

Per attivare un tirocinio secondo la DGR 199/2013 occorre che venga stipulata o sia già in corso, una convenzione tra soggetto ospitante e soggetto promotore e che venga sottoscritto il progetto formativo che firmerà anche il tirocinante. Il progetto formativo, in particolare, rappresenta il documento di riferimento per reperire tutte le informazioni inerenti:

- gli obiettivi del tirocinio;
- le caratteristiche del tirocinio;
- gli obblighi, i diritti e i doveri dei soggetti che partecipano allo svolgimento del tirocinio.

Il tirocinio, ai sensi della normativa nazionale e regionale, si caratterizza per la presenza di tre soggetti:

A.il soggetto promotore;

B.il soggetto ospitante;

C.il tirocinanti;

Il tirocinio, pena l'inammissibilità della domanda, deve essere realizzato in conformità ai seguenti requisiti:

- avere una durata minima di tre mesi e massima di sei mesi;
- prevedere un numero di ore compreso tra un minimo di 20 ed un massimo di 32 ore a settimana;
- assicurare la presenza di un tutor aziendale (interno o esterno) per un massimo di 4 tirocinanti per tutor, per un impegno minimo di 20 ore mensili per tirocinante;
- assicurare la presenza di un tutor responsabile didattico organizzativo delle attività, indicato dal soggetto promotore;

- essere realizzato presso un'impresa/altro soggetto pubblico o privato o presso un'unità operativa del partner, ubicata nel territorio della Regione Lazio;

## **A. Il soggetto promotore**

Il soggetto promotore è responsabile dell'approvazione del progetto di tirocinio, della gestione didattica-organizzativa delle attività e degli adempimenti amministrativi collegati. Le categorie di soggetti promotori sono previsti nella normativa regionale sui tirocini (per la regione Lazio DGR 199/2013, per le altre regioni italiane è necessario fare riferimento alle analoghe normative).

## **B. I soggetti ospitanti (partner)**

Devono possedere i seguenti requisiti:

- sede operativa nella Regione Lazio;
- iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio nel caso sussista l'obbligo;
- iscrizione in Albi professionali;
- posizione regolare rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali (DURC);
- assenza di stato di fallimento, liquidazione o situazioni analoghe;
- assenza di procedure di accesso ad ammortizzatori sociali, in corso;
- rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e delle disposizioni in materia di diritto al lavoro dei disabili e di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro.
- non avere effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio nella medesima sede operativa;

Il soggetto ospitante ha "facoltà" di stipulare un contratto di lavoro con il tirocinante al termine dell'esperienza, ma non è previsto alcun obbligo in tal senso.

I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti, in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti di seguito indicati:

- aziende con un numero di dipendenti a tempo indeterminato da 0 a cinque, un tirocinante;
- aziende con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e venti, non più di due tirocinanti contemporaneamente;
- aziende con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei dipendenti in organico contemporaneamente. (tale percentuale è arrotondata all'unità superiore, qualora non corrisponda ad un numero intero).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4, della D.G.R. 199/2013, i soggetti ospitanti hanno il compito di:

- effettuare la comunicazione obbligatoria di attivazione del tirocinio, ai sensi dell'art. 9, co. 1 dell'Allegato A alla DGR 199/2013;
- provvedere alla copertura assicurativa INAIL del tirocinante, salvo diverso accordo tra le parti (soggetto ospitante e soggetto promotore);
- individuare un responsabile aziendale, c.d. tutor aziendale (che potrà anche coincidere con il titolare dell'impresa), in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti;
- firmare il registro delle presenze del tirocinante, come da modello che verrà reso disponibile in sede di firma della convenzione. Il registro dovrà essere firmato quotidianamente dal tutor aziendale, dal tirocinante e controfirmato mensilmente dal legale rappresentante del soggetto ospitante e verrà utilizzato ai fini del calcolo dell'indennità mensile del tirocinante.

### C. I tirocinanti:

I tirocinanti devono svolgere il percorso di tirocinio nel rispetto di quanto stabilito nel progetto formativo approvato e nella convenzione, nello specifico devono:

- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed i regolamenti aziendali interni;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- registrare quotidianamente le presenze sul registro, come da modello (Allegato 5) che verrà reso disponibile in sede di firma della convenzione.

non devono:

- essere stati precedentemente legati allo stesso soggetto ospitante, per il quale si intende svolgere il tirocinio, da qualsiasi rapporto di lavoro, subordinato o parasubordinato anche occasionale;
- non essere in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante dell'impresa o con uno dei consiglieri di amministrazione, con i soci o con il tutor aziendale.

### 2) TIROCINI CURRICULARI *(per i soli studenti universitari)*

I tirocini curriculari, attivabili solo da parte degli studenti universitari, sono disciplinati dai relativi Regolamenti d'Ateneo e vanno attivati secondo le procedure stabilite dagli Uffici Stage, Tirocini e Placement delle relative Università pubbliche o private del Lazio.

### 3) TIROCINI PROFESSIONALI

I tirocini professionali vanno attivati così come disciplinati dall'art. 6 del DPR 137/2012, emanato in applicazione del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 - convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148 nonché dalle leggi istitutive e dai singoli regolamenti degli Ordini Professionali.

#### **Il tirocinio professionale (art. 6 DPR 137/2012)**

L'articolo 6 disciplina il tirocinio professionale, dando attuazione al principio di cui alla lettera c) dell'art. 3, comma 5, del decreto legge 138/2011.

Dopo l'entrata in vigore del decreto-legge n. 138 è peraltro intervenuto anche il decreto-legge liberalizzazioni 1/2012 che, all'art. 9, commi 4 e 6, disciplina più ampiamente il tirocinio per tutte le professioni regolamentate, eccetto quelle sanitarie.

Il DL 1/2012 stabilisce:

che al tirocinante è riconosciuto un rimborso spese forfetariamente concordato dopo i primi sei mesi di tirocinio (comma 4);

che la durata del tirocinio previsto per l'accesso alle professioni regolamentate non può essere superiore a 18 mesi;

che per i primi 6 mesi il tirocinio può essere svolto in concomitanza con il corso di laurea. Dovranno intervenire convenzioni tra i consigli nazionali degli ordini e il Ministro dell'università;

che, alla conclusione del corso di laurea, il tirocinio possa essere svolto anche presso pubbliche amministrazioni. Dovranno intervenire convenzioni tra i consigli nazionali degli ordini e il Ministro per la pubblica amministrazione.

Fermi questi principi, affermati direttamente dal legislatore, il regolamento di delegificazione deve limitarsi a disciplinare l'effettivo svolgimento dell'attività formativa del tirocinante e l'adeguamento costante in funzione della garanzia di adeguatezza del servizio professionale da prestare.

L'articolo 6 del D.P.R. disciplina il tirocinio in via generale, mentre il successivo articolo 10 si occupa in particolare del tirocinio degli avvocati (v. infra). La disposizione:

definisce il tirocinio come «l'addestramento, a contenuto teorico e pratico, del praticante, finalizzato a conseguire le capacità necessarie per l'esercizio e la gestione organizzativa della professione»; ne afferma il carattere obbligatorio, se un tirocinio è già prescritto dai singoli ordinamenti professionali, e la durata massima di 18 mesi;

prescrive ad ogni ordine professionale di tenere a livello territoriale un registro dei praticanti; l'iscrizione nel registro è condizione necessaria per poter svolgere il tirocinio. Il comma 2 afferma che l'iscrizione nel registro è possibile solo dopo aver conseguito la laurea o il diverso titolo di istruzione previsto dalla legge per l'accesso alla professione, a meno che non si svolga parzialmente in concomitanza con il corso di laurea;

stabilisce che il professionista affidatario debba avere almeno 5 anni di anzianità di iscrizione all'albo e non possa svolgere la funzione contemporaneamente per più di 3 praticanti (deroghe sono consentite solo previa autorizzazione del consiglio territoriale e valutate l'attività svolta dal professionista e le caratteristiche della sua organizzazione professionale in base a criteri stabiliti con regolamento del consiglio nazionale e parere vincolante del ministro vigilante);

consente che il tirocinio possa essere svolto per 6 mesi presso enti o professionisti di altri Paesi «con titolo equivalente e abilitati all'esercizio della professione»;

consente lo svolgimento dei primi 6 mesi di tirocinio in concomitanza con l'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento della laurea necessaria, sulla base di specifica convenzione quadro tra il consiglio nazionale, il ministro dell'istruzione, università e ricerca e il ministro vigilante; in questo ambito, i consigli territoriali e le università pubbliche e private possono stipulare convenzioni per regolare i reciproci rapporti, in conformità alla convenzione quadro;

consente, dopo la laurea, lo svolgimento del tirocinio presso pubbliche amministrazioni, previa stipula di convenzioni tra i consigli nazionali e il ministro per la pubblica amministrazione. In questo caso il regolamento non specifica la durata massima di questa modalità di tirocinio che pertanto potrebbe anche assorbire l'intero periodo;

consente – diversamente da quanto originariamente previsto dallo schema di regolamento – lo svolgimento del tirocinio anche in costanza di un rapporto di impiego pubblico o privato, purché le modalità e gli orari di lavoro permettano l'effettivo svolgimento dell'addestramento. Spetta al consiglio dell'ordine territoriale verificare il rispetto di questa disposizione;

afferma che il tirocinio non comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato, fermo il diritto del tirocinante ad ottenere – dopo sei mesi dall'avvio del tirocinio – un rimborso spese forfetariamente concordato con l'affidatario;

dispone che l'interruzione del tirocinio per oltre 3 mesi (6 mesi nell'originario schema di regolamento), senza giustificato motivo, comporta l'inefficacia, ai fini dell'accesso, di quello previamente svolto. Consente peraltro un'interruzione fino a 9 mesi ove ricorra un giustificato motivo;

impone ai tirocinanti gli stessi doveri e le stesse norme deontologiche dei professionisti affidatari e li sottopone al medesimo potere disciplinare;

consente di accompagnare la pratica professionale in studio con la frequenza, per massimo 6 mesi, di specifici corsi di formazione (il testo dello schema di regolamento trasmesso alle Camere prevedeva che la frequenza di tali corsi fosse obbligatoria). Il contenuto formativo

dei corsi e le modalità di frequenza, compresa la previsione di verifiche intermedie e di profitto, dovranno essere disciplinate con regolamento del consiglio nazionale dell'ordine o collegio, previo parere del ministro vigilante, da emanare entro un anno dall'entrata in vigore del regolamento di delegificazione. Il medesimo ministro dovrà poi verificare l'idoneità dei corsi organizzati dagli ordini o dai collegi, dichiarando così la data a decorrere dalla quale questa disposizione possa dirsi applicabile;

affida al consiglio dell'ordine o collegio territoriale il compito di rilasciare il certificato di compiuto tirocinio che perde efficacia se – trascorsi 5 anni dal rilascio – non viene superato l'esame di Stato (se previsto). La perdita di efficacia comporta la cancellazione del soggetto dal registro dei praticanti;

consente alle Regioni, nell'ambito delle competenze ad esse riconosciute dalla Costituzione, di disciplinare l'attribuzione di fondi per l'organizzazione di eventi di tirocinio professionale;

dispone in ordine all'entrata in vigore delle disposizioni sul tirocinio, prevedendo che le stesse si applichino ai tirocini iniziati a partire dal giorno successivo all'entrata in vigore del regolamento di delegificazione, salve le disposizioni immediatamente precettive contenute nel decreto legge 1/2012 (v. sopra).

4) **ATTIVITA' DI RICERCA** (solo per i dottorandi di ricerca non beneficiari di borse di studio universitarie)

La fase di reimpiego delle competenze (Fase 2), per progetti realizzati da dottorandi di ricerca non beneficiari di borse di studio universitarie, può essere realizzata all'interno del percorso di Dottorato di Ricerca attivo presso un'Università pubblica o privata con sede all'interno del territorio regionale del Lazio.

5) I **tirocini svolti da Organizzazioni Internazionali ubicate nel territorio della Regione Lazio**, possono essere inquadrati come tirocini sui generis, pertanto non rientrano nell'ambito di applicazione della D.G.R. n. 199 del 18 luglio 2013 "Attuazione delle linee guida sulla regolamentazione dei tirocini".

La regolamentazione di questi percorsi di tirocinio viene rimandata a specifiche convenzioni tra soggetto promotore e soggetto ospitante, nel rispetto delle tutele inderogabili del tirocinante già contemplate dalla normativa nazionale. Tirocini sui generis per enti internazionali ubicati nel territorio della Regione Lazio.